Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 — **ROMA — Giovedì, 19 ottobre** — **Numero 244**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero **1103** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 19 marzo 1911, n. 585, col quale fu autorizzato il comune di Roma a costruire ed esercitare, a trazione elettrica, due linee tramviarie nell'interno della città;

Vista la domanda 23 marzo p. p., con la quale l'azienda autonoma delle tramvie anzidetto chiede che sia portata una variante nel tracciato delle linee stesse, sostituendo al primitivo tracciato fra le piazze dei Cinquecento e Galeno lungo le vie Gaeta, Goito, Montebello e viale di Villa Patrizi quello tutto a doppio binario per via Solferino, piazza Indipendenza, via San Martino, viali Castro Pretorio e del Policlinico e via Andrea Cesalpino;

Viste le leggi 27 dicembre 1896, n. 561, 16 giugno 1907, n. 540, 12 luglio 1908, n. 444 e 15 luglio 1909, n. 524, nonchè il regolamento approvato con Nostro decreto del 17 giugno 1900, n. 306;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'azienda autonoma delle tramvie municipali di Roma è accordata l'autorizzazione di costruire ed esercitare, a trazione elettrica, una variante al tracciato delle anzidette tramvie, giusta il progetto recante il bollo dell'ufficio del registro di Roma in data 24 marzo 1911 e vistato, d'ordine Nostro, dal predetto ministro segretario di Stato per i lavori pubblici in segno di approvazione.

Art. 2.

Tale autorizzazione è subordinata all'osservanza delle

leggi e del regolamento sopracitati, del disciplinare 13 febbraio 1911 modificato in conformità alle prescrizioni contenute nel voto 28 aprile u. s., n. 541, del Consiglio superiore dei lavori pubblici, nonchè alle prescrizioni di sicurezza da emanarsi eventualmente all'atto della visita di collaudo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 5 settembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto l'art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 21 marzo 1901, n. 166, per l'amministrazione e la contabilità delle RR. cantine e dei RR. oleifici sperimentali;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Porto Maurizio del 6 marzo 1911;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Porto Maurizio del 13 maggio 1911;

Vista la deliberazione della Camera di commercio della stessa provincia, in data 29 luglio 1911;

Sulla proposta del direttore generale dell'agricoltura;

Decreta:

Art. 1.

È istituito in Porto Maurizio un oleificio sperimentale, all'intento di compiere studi e ricerche per applicare e diffondere i migliori metodi per la preparazione, purificazione e conservazione dell'olio prodotto con le varietà di olive della regione.

Compatibilmente con l'Ufficio principale, il direttore presterà l'opera sua ai privati, sia eseguendo analisi di olî, di sanse e di olive, sia dando istruzioni riguardo alle migliori macchine ed ai perfezionati attrezzi oleari, sia indicando i mezzi atti a rendere gli olî più serbevoli e scevri da difetti.

Il direttore sarà inoltre in obbligo di tenere conferenze sulla coltivazione razionale dell'olivo e sulla preparazione degli olî in quei luoghi che saranno determinati, come occorra, dal Ministero.

Art. 2.

La durata dell'oleificio è fissata a cinque anni.

Art. 3.

Le spese d'ogni genere occorrenti pel funzionamento dell'oleificio, comprese quelle d'impianto, non potranno superare la somma di L. 9000 annue, da corrispondersi dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio; le quote dovute dagli enti locali in L. 2000 e i proventi dell'oleificio saranno versati alla R. tesoreria di Porto Maurizio a favore del bilancio dell'entrate dello Stato.

Art. 4.

Fino a che non sarà provveduto con regolare ruolo organico, le funzioni di direttore saranno affidate a persona ora faciente parte di qualche altro oleificio e che sarà assegnata temporaneamente all'oleificio di Porto Maurizio.

Art. 5.

Nel mese di settembre di ogni anno il direttore presenterà al Ministero, per l'approvazione, il programma delle esperienze che intende eseguire e, nel mese di luglio, un rapporto sui risultamenti conseguiti nell'anno finanziario precedente. Al rapporto deve andare unita anche una breve relazione sulla valutazione delle entrate e delle spese dell'oleificio.

Le copie dei predetti documenti sono comunicate agli altri corpi morali fondatori.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 23 settembre 1911.

Per il ministro
CAPALDO.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 17 ottobre c. a., in Grignasco, provincia di Novara, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 17 ottobre 1911.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divieto d'esportazione.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Garda, in provincia di Verona, è stato, con decreto odierno, esteso a detto comune il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b* e *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Roma, 17 ottobre 1911.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 25 settembre 1911:

Lancini prof. Olinto, ordinario di storia e geografia nell'istituto tecnico di Cuneo, è collocato, d'ufficio, in aspettativa per provata infermità, dal 1° ottobre 1911 sino a contraria disposizione e ad ogni modo non oltre il 30 settembre 1913, con l'assegno di annue L. 1767.52.

Con R. decreto del 1° settembre 1911:

Campetti Amelia, ordinaria del 2° ordine di ruoli per l'insegnamento della pedagogia e morale nella R. scuola normale di Mondovì, è richiamata in attività di servizio, in seguito a sua domanda, dall'aspettativa in cui si trovava, per comprovata infermità, ed è destinata, col suo grado e stipendio, alla stessa scuola.

Ministero degli Affari Esteri

GOVERNO DELL'ERITREA

Attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nell'anno 1910.

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Elenco n. 12 sino al 3 marzo.		
1	1	19	Pietro Billotti in nome e per conto della ditta « Standard — Licht — Gesellschaft m. b. H. Franckfurt a/M. »	23 febbraio 1910	Una targhetta nera di metallo in forma rettangolare con gli angoli smussati, delle dimensioni di mm. 90 × 37, con fondo nero e bordo di color giallo-oro, avente alle due estremità laterali due fori circolari e sul fondo nero, in caratteri stampatello, dello stesso colore giallo-oro, la dicitura: « Standard — Licht — Gesellschaft m. b. H. — Frankfurt a/M. ». Destinato a contraddistinguere le lampade per illuminazione pubblica e privata, denominate « Reforma ».
			Elenco n. 13 sino al 14 aprile.		
1	1	20	L. Patapan — Procuratore per la Colonia Eritrea della ditta Delsizian Frères di Milano	10 marzo 1910	Un disegno raffigurante « Anteo » che regge sulle spalle un globo nel quale sono indicati i contorni di parte dell'Africa Orientale, e dell' Arabia, con le scritte « Abissinia - Benadir - Arabia ». Al disopra del globo, disposta in semicerchio, la scritta in stampatello « Atlas Superior Sheetings ». — Sotto la figura di Anteo le parole in stampatello più piccolo: « Reg.d Trade Mark ». Più sotto un' etichetta a disegni floreali con le seguenti scritte: « *These Goods are made of Selected cotton and guaranteed — For rheeir Weight and Durability — Fur Red Sea* ». In calce un ottagono con la scritta « *30 yds* ». Destinato a contraddistinguere cotonate di fabbricazione della Ditta Dilsizian Frères e dalla stessa messe in commercio nella Colonia Eritrea.
			Elenco n. 14 sino al 26 maggio.		
1	1	21	Ditta Cangi Dossa	30 aprile 1910	La ditta controscritta ha fatto istanza perchè venga cancellata la iscrizione inserita sotto il n. 11 dell' elenco n. 7 pubblicato nel Bullettino n. 22 del 1909, ed ha dichiarato di rinunziare al marchio in detto elenco descritto.
			Elenco n. 15 sino al 23 giugno		
1	1	22	Benzoni Franklin	23 aprile 1910	Un disegno raffigurante una stella a cinque punte a doppio contorno con un C in stampato grande che occupa la parte interna della stessa: incrociate e figuranti retro la citata stella due bandiere, quella a sinistra di chi guarda con le

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					insegne turche, quella di destra col leone della tribù di Giuda. Campeggia sulla descritta stella e bandiere un' aquila con le ali aperte sulla cui testa, ma a breve distanza, sta una corona reale. Una dicitura « Marca depositata » vergata in senso orizzontale occupa i vani laterali dei due raggi inferiori della stella a cinque punte. Destinato a contraddistinguere mercanzie siano esse tessuti, filati o prodotti industriali messe in commercio dal signor Franklin Benzoni nella Colonia Eritrea.
1	1	23	Società Coloniale Italiana procuratrice per la Colonia Eritrea della «Società The United Turkey Red Company Limited »	13 giugno 1910	Un disegno raffigurante un pappagallo rosso con le ali parzialmente bleu, raffigurato poggiato sopra un ramo d'albero e dentro un triangolo avente l'ipotenusa in alto orizzontalmente ed il vertice in basso. Il triangolo è formato da una doppia fascia, una esterna a fondo verde, l' altro interna a fondo dorato. Nei tre lati del triangolo sono stampate le seguenti leggende: ARCH.d ORR EWING & C.°, GLASCOW — TURKEY RED — WARRANTED. Destinato a contraddistinguere filati rossi di produzione della « Società The United Turkey » e dalla stessa messe in commercio nella Colonia Eritrea.

Elenco n. **16** *sino al 28 luglio*

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
1	1	24	Costì Apostolidis	26 luglio 1910	Un disegno raffigurante un indiano di America a cavallo, dell' altezza totale di cent. 40; la testa del cavallo è rivolta da sinistra a destra; la testa del cavaliere è cinta dalle tradizionali penne in uso presso i « Pelli Rosse »; tiene il braccio destro in basso reggendo le redini del cavallo; il braccio sinistro invece è rivolto in alto recante in mano l' asta con la bandiera italiana sventolante; la bandiera, rivolta da destra a sinistra, porta nel campo bianco lo stemma sormontato dalla corona di Casa Savoia; l' asta della bandiera termina in alto con una lancia. Il cavaliere è coperto da un manto frangiato che parte dalla spalla sinistra e termina al fianco destro svolazzante. Il cavallo ha la gamba sinistra anteriore tesa in avanti poggiante in terra, la destra anteriore invece è alquanto sollevata; le gambe posteriori hanno la posizione del trotto. In alto e precisamente sopra l' oradetta figura evvi la scritta in carattere stampatello « COTONATE ITALIANE », al disotto, invece, vi è un' altra scritta pure in carattere stampatello « Marca depositata ». Sotto a quest' ultima sono disegnate in stampatello le lettere C. N. A., e più sotto ancora una targhetta di forma irregolare che nel centro porta la scritta « 30 yds ». Destinato a contraddistinguere cotonate di fabbricazione italiana e messe in commercio dal sig. Costì Apostolidis nella Colonia Eritrea.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 36, dal 4 al 10 settembre 1911.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Bari*	Bari	Sannicandro	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Bagnolo	»	3	—	3	—	3	—
	»	»	Irma	»	1	—	1	—	1	—
	Genova	Chiavari	Santa Margherita. .	»	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Carovingno	equina	1	—	3	—	3	—
	Modena	Mirandola	Mirandola	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Modena	Campogalliano . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Vercelli	Crescentino	»	1	—	4	—	4	—
	Pavia	Voghera	Casteggio	»	1	—	1	—	1	—
	Siena	Siena	Tovicille.	»	1	—	1	—	1	—
	Torino	Susa	Giaveno	»	1	—	1	—	1	—
	Venezia	Marostica	Conco	»	1	—	1	—	1	—
					14	—	19	—	19	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Asti	Agliano	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	Novi	Novi	»	—	5	—	5	—	—
	»	Tortona	Viguzzolo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sortona	»	—	180	—	180	—	—
	Ancona	Ancona	Arcevia	»	—	24	—	10	—	14
	»	»	Fabriano	»	—	10	—	5	—	5
	»	»	Sassoferrato	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Staffolo	»	—	5	2	—	—	7
	Aquila	Aquila	Calascio	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Scoppito	»	—	100	—	15	—	85
	»	»	Rocca di Mezzo . .	bovina	—	45	—	—	—	45
	»	Avezzano	Tagliacozzo	ovina	—	75	—	—	—	75
	»	»	Id.	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Civitella	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Carsoli	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Balsorano	»	—	200	—	—	—	200
	»	Cittaducale	Petrella S.	»	—	78	—	20	—	58
		»	Fiamignano	»	—	188	—	—	—	188

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Cittaducale	Amatrice	ovina	—	150	—	—	—	150
	»	Sulmona	Castel di S.	bovina	—	40	—	—	—	40
	Arezzo	Arezzo	Anghiari	»	—	18	—	9	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	90	—	48	—	42
	»	»	Id.	suina	—	33	—	18	—	15
	»	»	Arezzo	bovina	—	11	—	8	—	3
	»	»	Badia	»	—	173	—	13	—	160
	»	»	Id.	ovina	—	78	—	13	—	65
	»	»	Id.	suina	—	42	—	1	—	41
	»	»	Bibbiena	bovina	2	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	1	—	22	—	—	22
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Caprese	bovina	—	17	—	—	—	17
	»	»	Id.	suina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Castel F. S.	bovina	1	—	5	—	—	6
	»	»	Id.	suina	1	—	36	—	—	36
	»	»	Castel S. N.	bovina	—	5	—	6	—	—
	»	»	Id.	suina	—	36	—	36	—	—
	»	»	Monterchi	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	22	—	—	—	22
	»	»	Id	suina	—	11	—	—	—	11
	»	»	M. S. Savino	bovina	—	9	—	5	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	suina	1	—	19	—	—	19
	»	»	M. Varchi	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Pergine	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pieve S. S.	»	—	312	—	30	—	282
	»	»	Id.	ovina	—	61	—	13	—	48
	»	»	Id.	suina	—	73	—	33	—	40
	»	»	Pratovecchio	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Sansepolcro	»	1	38	4	10	—	32
	»	»	Id.	ovina	1	141	13	—	—	154
	»	»	Id.	suina	—	29	—	9	—	20
	»	»	Subbiano	bovina	—	3	2	—	—	5
	Ascoli	Ascoli	Acquasanta	ovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Arquata	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Monte Fortino	»	—	130	—	—	—	130
	»	»	Id.	bovina	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ascoli*	Ascoli Piceno	M. Gallo	bovina	—	13	—	3	—	10
	»	»	M. Monaco.	ovina	—	205	—	100	—	105
	»	»	Roccafluvione . . .	»	1	—	8	—	—	8
	Avellino	Ariano	Accadia	bovina	—	60	—	20	—	40
	»	»	Id.	ovina	—	490	—	70	—	420
	»	»	Ariano	bovina	—	56	—	16	—	40
	»	»	Casalbore	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	M. Acuto	»	—	41	—	20	—	21
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Trevico	bovina	—	29	—	21	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	33	—	15	—	18
	»	»	Id.	suina	—	50	—	20	—	30
	»	»	Vallata	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	Avellino	Pietrastornina . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	40	—	22	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	42	—	12	—	30
	»	»	Id.	suina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Volturara	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	S. Angelo	Andretta.	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Bisaccia	bovina	—	290	—	100	—	190
	»	»	Id	ovina	—	90	—	90	—	—
	»	»	Calitri	bovina	—	13	—	13	—	—
	»	»	Corella.	»	—	2	—	2	—	—
	Bari	Altamura	Altamura	»	—	12	—	4	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	150	—	35	—	115
	»	»	Gioia del Colle. . .	bovina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Gravina	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Id.	suina	—	102	—	65	—	37
	»	»	Noci	bovina	—	11	—	10	—	1
	Belluno	Belluno	Belluno	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Mel	»	—	28	—	10	—	18
	»	»	Tambre	»	—	28	—	20	—	8
	»	»	Zoldo A.	»	—	62	—	42	—	20
	»	»	Arsiè	»	2	—	19	—	—	19
	»	Feltre	Feltre	»	—	85	—	40	—	45
	»	»	Fonzaso	»	—	7	4	—	—	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	ANIMALI: caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	ANIMALI: guariti	ANIMALI: morti o abbattuti	ANIMALI: che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Belluno*	Feltre	Lamon.	bovina	—	19	—	19	—	—
	»	»	Seren	»	—	148	—	84	—	100
	»	»	Sovramonte	»	—	15	—	15	—	—
	»	Pieve	San Vito.	»	—	10	—	10	—	—
	Benevento	Benevento	Buonalbergo	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Pescolamazza . . .	»	—	4	3	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	caprina	—	20	—	—	—	20
	»	Cerreto	Faicchio	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	S. Salvatore	»	—	6	—	6	—	—
	»	S. Bartolomeo	San Bartolomeo . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	12	—	—	—	12
	Bergamo	Bergamo	Costa	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Torre	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pedrengo.	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Piazzatorre	»	—	2	—	2	—	—
	»	Clusone	Ardesio	»	2	31	34	—	—	65
	»	»	Id.	caprina	—	21	—	19	—	2
	»	»	Id.	suina	—	5	—	1	—	4
	»	»	Azzone	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Bondione	»		11	—	7	—	4
	»	»	Cobre	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Eudine	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Fiumenero	bovina	—	171	—	168	—	3
	»	»	Gandellino	»	—	6	4	—	—	10
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Gromo	bovina	—	31	—	21	—	10
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Lizzola	ovina	—	141	—	132	—	9
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Oltressenda	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Selcipario	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Covo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Valgoglio	»	2	—	13	—	—	13
	»	»	M. Falcone	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Valminore	bovina	—	10	1	—	—	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Anzola	bovina	—	216	—	116	—	100
	»	»	Id.	suina	—	19	—	10	—	9
	»	»	Argelato	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Bazzano	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Bologna	»	—	43	—	33	—	10
	»	»	Calderara	»	—	2	6	—	—	8
	»	»	Castello	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Castelfranco	»	—	101	—	—	—	101
	»	»	Castel. d'A.	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Crespellano	bovina	—	14	—	11	—	3
	»	»	Crevalcore	»	—	27	—	9	—	18
	»	»	Castelmaggiore . .	»	—	41	—	37	—	4
	»	»	Granarolo	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Galliera	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Loiano	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	74	—	—	—	74
	»	»	Molinella	bovina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Monte Veglio . . .	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Ozzano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Praduro	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Sala	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Sant'Agata.	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	San Giovanni . . .	»	—	103	—	44	—	59
	»	»	San Pietro	»	—	116	—	42	—	74
	»	»	Savigno	»	—	98	44	—	—	142
	»	»	Zola Predosa. . . .	»	—	49	—	46	—	3
	»	»	Castel S. P. . . .	»	—	76	—	10	—	66
	»	Imola	Castelguelfo	»	—	31	—	7	—	24
	»	»	Casal Fiumanese .	»	—	220	—	26	—	194
	»	»	Dozza	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Medicina.	»	—	41	—	41	—	—
	»	»	Imola	»	—	153	—	—	—	153
	»	Vergato	Castel d'Aiano . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cumignano	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Gaggio.	»	—	38	—	4	—	34
	»	»	Castel di C.	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Grizzana	»	2	—	33	—	—	33
	Brescia	Breno	Angolo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Braone	»	—	8	—	8	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Breno	Ceto.	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Cevo.	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Cimbergo	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Corteno	»	44	—	123	—	—	123
	»	»	Edolo	»	—	62	—	60	—	2
	»	»	Incudine.	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Monno	»	—	60	—	15	—	45
	»	»	Mù	»	—	15	—	3	—	12
	»	»	Niardo	»	—	50	—	40	—	10
	»	»	Pisogne	»	—	39	—	39	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Sonico	bovina	—	20	—	5	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	66	—	24	—	42
	»	Brescia	Bedizzole	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Bovegno	»	—	50	—	40	—	10
	»	»	Carpenedolo	»	2	—	15	—	—	15
	»	»	Ciliverghe	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	Collio	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Desenzano	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Lonato	»	5	—	21	—	—	21
	»	»	Monte Chiari	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Nuvolera	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Padenghe	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pezzaze	»	—	27	—	27	—	—
	»	Chiari	Chiari	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Pontoglio	»	1	—	2	—	—	2
	»	Salò	Anfo.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Salò	»	1	—	2	—	—	2
	»	Verolanuova	Milzano	»	1	—	23	—	—	23
	Cagliari	Oristano	Bortigali	»	—	19	8	—	—	27
	»	»	Id.	ovina	—	95	—	5	—	90
	»	»	Birori	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	Cagliari	Capoterra	»	—	37	—	18	—	19
	Campobasso	Campobasso	Riccia	»	—	40	—	—	—	40
	»	Isernia	San Pietro	»	—	2	—	—	—	2
	»	Larino	Campomarino . . .	»	—	52	—	52	—	—
	»	»	Larino	»	—	30	—	16	—	14
	»	»	Guglionesi	»	—	202	—	—	—	202
	»	»	Montecilfone . . .	»	—	15	—	—	—	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Campobasso*	Larino	Montelongo	bovina	—	19	—	19	—	—
	»	»	Montorio.	»	—	206	—	—	—	206
	»	»	Rotello	»	—	99	—	—	—	97
	»	»	San Martino	»	—	66	—	—	—	66
	»	»	Termoli	»	—	127	—	127	—	—
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Campoli	»	—	3	—	—	—	30
	»	»	Pignataro	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	Gaeta	Vallefredda . . .	»	—	153	—	151	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	300	—	298	—	2
	»	»	Id.	caprina	—	500	—	486	—	14
	»	»	Id.	suina	—	65	—	51	—	14
	»	»	Esperia	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Campodimele. . . .	bovina	—	10	—	7	—	3
	»	»	Roccamonfina . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	d.	ovina	—	42	—	—	—	42
	Catanzaro	Catanzaro	Santa Caterina . .	suina	—	1	—	—	—	1
	»	Cotrone	Cotronei	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	44	—	39	—	5
	»	»	Id.	caprina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Savelli	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Id.	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	San Nicola	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Umbriatico . . .	suina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Verzino	»	—	7	—	7	—	—
	»	Monteleone	Filandari	ovina	—	13	—	3	—	10
	»	»	Rombiolo	bovina	—	80	5	—	—	85
	»	Nicastro	Conflenti	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Decollatura	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Francavilla	ovina	—	19	4	—	—	23
	Chieti	Chieti	Lettomanoppello . .	»	—	148	—	93	—	55
	Como	Como	Nesso	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Troveno	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Zelbio	»	—	11	37	—	—	48
	»	Lecco	Sormano	»	—	2	7	—	—	9
	Cosenza	Rossano	Pietrapaola . . .	»	—	38	—	10	—	28
	»	»	Longobuco	»	—	5	—	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cosenza*	Rossano	Campana	bovina	—	14	—	14	—	—
	»	Paola	Verbicaro	»	—	30	—	30	—	—
	»	Cosenza	Spezzano	»	—	24	—	14	—	10
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	»	—	575	—	50	—	525
	»	»	Casteldidone	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Drizzona	»	—	100	—	80	—	20
	»	»	Martignano	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	San Martino	»	1	35	15	—	—	50
	»	»	Spineda	»	1	15	45	—	—	60
	»	»	Voltido	»	4	165	200	—	—	365
	»	Cremona	Cella	»	—	145	—	100	—	45
	»	»	Cà D'Andrea	»	—	325	—	—	—	325
	»	»	Cappella	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Cingia	»	—	250	—	65	—	185
	»	»	Isola	»	—	130	—	130	—	—
	»	»	Malagnino	»	—	80	—	80	—	—
	»	»	Pieve S. G.	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Pieve D.	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Sospiro	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Torre	»	—	50	—	30	—	20
	»	»	Vescovado	»	—	70	—	50	—	20
	Cuneo	Alba	Alba	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Govone	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Guarene	»	4	—	9	—	—	9
	»	Cuneo	Busca	»	—	52	—	52	—	—
	»	»	Cuneo	»	—	50	—	30	—	20
	»	»	Fossano	»	—	71	—	—	—	71
	»	»	Vernante	»	—	5	—	5	—	—
	»	Mondovì	Magliano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Mondovì	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pianfei	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Priola	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sale	»	—	2	—	2	—	—
	»	Saluzzo	Revello	»	—	25	—	—	—	25
	Ferrara	Cento	Poggio R.	»	—	16	42	—	—	58
	»	Comacchio	Codigoro	»	—	136	—	90	—	46
	»	»	Massa	»	—	242	—	42	—	200
	»	»	Migliarino	»	—	174	—	73	—	101
	»	Ferrara	Argenta	»	—	153	—	38	—	115
		»	Bondeno	»	—	61	7	—	—	68

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che resta o ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ferrara*	Ferrara	Copparo	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	»	Ferrara	»	—	127	—	19	—	108
	»	»	Formignana	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Jolanda	»	—	64	—	20	—	44
	»	»	Ostellato	»	—	356	—	95	—	261
	»	»	Porto Maggiore	»	—	393	—	96	—	489
	»	»	Rho	»	1	74	1	10	—	65
	»	»	Vigarano	»	1	—	15	—	—	15
	Firenze	Firenze	Vernio	»	—	87	—	—	—	87
	»	»	San Piero a Sieve	»	—	43	—	7	—	36
	»	»	Calenzano	»	—	278	—	176	—	102
	»	»	Id.	»	—	1451	—	945	—	506
	»	»	Scarperia	bovina	—	8	44	—	—	52
	»	»	Londa	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Fiorenzuola	»	—	1012	—	163	—	849
	»	»	Id.	ovina	—	821	30	421	—	430
	»	»	Vaglia	bovina	—	35	—	—	—	35
	»	»	San Godenzo	»	—	48	—	13	—	35
	»	»	Id.	ovina	—	167	—	83	—	84
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Prato	bovina	—	27	10	—	—	37
	»	»	Id.	ovina	—	92	—	—	—	92
	»	»	S. Casciano	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Borgo	»	—	20	3	—	—	23
	»	»	Id	ovina	—	18	—	18	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	Pistoia	Pistoia	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Marcello	»	—	4	5	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	40	72	—	—	112
	»	»	Id.	suina	—	1	1	—	—	2
	»	S. Miniato	San Miniato	bovina	—	40	5	—	—	45
	»	»	Empoli	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Vinci	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Montopoli	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cerreto	»	—	8	—	4	—	4
	»	»	Montaione	»	—	25	4	—	—	29
	»	Rocca S. C.	Santa Sofia	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Terra del Sole	»	—	12	—	—	—	12
	Foggia	Foggia	Manfredonia	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Id.	suina	—	81	—	—		81

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Foggia*	Foggia	Lucera	suina	—	188	—	24	—	164
	»	»	Roseto	bovina	—	410	—	—	—	410
	»	»	Id.	ovina	—	1649	—	—	—	1649
	»	»	Volturara	bovina	—	44	—	7	—	37
	»	»	Id.	ovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	M. S. Angelo . . .	bovina	—	198	—	—	—	198
	»	»	Id.	suina	—	17	—	—	—	17
	»	»	Biccari	bovina	—	159	—	—	—	159
	»	»	Id.	ovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Alberona.	bovina	—	34	—	—	—	34
	»	»	Id.	suina	—	22	—	—	—	22
	»	»	Id.	ovina	—	28	—	—	—	28
	»	San Severo	San Paolo	caprina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	suina	—	103	—	—	—	103
	»	»	Celenza	ovina	—	553	—	130	—	423
	»	»	Id.	bovina	—	87	—	9	—	78
	»	»	Id.	suina	—	22	8	—	—	30
	»	»	San Giovanni . . .	bovina	—	115	—	100	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	315	—	290	—	25
	»	»	Serracapriola . . .	suina	—	16	17	—	—	33
	»	»	Lesina	bovina	—	94	—	—	—	94
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Pietra M. Corvino .	bovina	—	57	—	—	—	57
	»	»	Id.	ovina	—	256	—	—	—	256
	»	»	Id.	suina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Carlantino	»	—	74	2	—	—	76
	»	»	Torremaggiore . .	bovina	—	100	—	—	—	100
	Forlì	Forlì	Forlì	»	2	200	97	—	—	297
	»	»	Bertinoro	»	—	12	—	10	—	2
	»	»	Teodorano	»	2	28	6	—	—	34
	»	Cesena	Cesena	»	—	204	—	89	—	115
	»	»	Cesenatico	»	1	23	11	—	—	34
	»	»	Gatteo.	»	—	14	—	2	—	12
	»	»	Longiano	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Gambettola	»	—	8	—	—	—	8
	»	Rimini	Rimini	»	—	183	—	—	—	183
	»	»	Id.	ovina	—	70	—	70	—	—
	»	»	Id.	suina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Misano	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	San Clemente . . .	»	—	2	—	1	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Forlì*	Rimini	Montescudo	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sant'Arcangelo . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Mondaino	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Saludecio	ovina	1	—	50	—	—	50
	»	»	San Mauro	bovina	—	44	—	—	—	44
	»	»	Savignano	»	—	11	15	—	—	26
	»	»	Roncofreddo	»	—	2	—	2	—	—
	Genova	Albenga	Calizzano	»	—	46	—	36	—	10
	»	»	S. Stefano	»	—	44	—	20	—	24
	»	Chiavari	Isola.	»	—	22	—	12	—	10
	»	Genova	Genova	»	1	—	6	—	6	—
	»	»	Rivarolo	»	1	—	2	—	2	—
	Girgenti	Bivona	Cammarata	»	—	10	—	5	—	5
	»	Sciacca	S. Margherita. . . .	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Sambuca	»	—	52	—	12	—	40
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	161	103	—	—	264
	»	»	Id.	ovina	—	22	117	—	—	139
	»	»	Campagnatico . . .	bovina	—	24	—	15	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	15	—	10	—	5
	»	»	Pitigliano	bovina	—	119	—	—	—	119
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Orbetello.	bovina	—	355	—	256	—	99
	»	»	Cinigiano	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Manciano	»	—	71	14	—	—	85
	»	»	Id.	ovina	—	215	—	—	—	215
	Lucca	Lucca	Altopascio	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Capannori	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Lucca	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Monsummano . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	M. Carlo	»	—	2	—	—	—	2
	Macerata	Camerino	Camerino	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Fiastra	bovina	—	21	—	12	—	9
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Fiordimonte	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Gagliole	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Montecavallo . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Serravalle	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id.	ovina	—	32	—	—	—	32
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Macerata	Camerino	Visso	bovina	—	25	—	25	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	200	—	200	—	—
	»	Macerata	San Severo	bovina	9	—	30	—	—	30
	»	»	Sarnano	»	3	2	3	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Colentino	bovina	1	—	2	—	—	2
	Mantova	Asola	Castelgoffredo	»	—	21	—	3	—	18
	»	Bozzolo	Marcaria	»	—	19	38	—	—	57
	»	»	Rivarolo	»	1	—	29	—	—	29
	»	Castiglione	Castiglione	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Carriana	»	—	28	2	—	—	30
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	—	147	76	—	—	223
	»	»	Pegognaga	»	—	36	48	—	—	84
	»	»	Moglia	»	—	65	100	—	1	164
	»	»	San Benedetto	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Suzzara	»	—	167	29	—	—	196
	»	Macerata	Castelforte	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	Casteldario	»	1	—	17	—	—	17
Segue	»	»	Roverbella	»	—	14	—	14	—	—
Afta epizootica	»	Revere	Quistello	»	—	59	—	—	—	59
	»	Sermide	Sermide	»	—	122	—	32	—	90
	»	»	Magnacavallo	»	—	164	—	—	—	164
	»	»	Poggio	»	—	142	—	36	—	106
	»	Viadana	Viadana	»	—	15	—	—	—	15
	Massa	Castelnuovo	Piazza	»	—	7	—	3	—	4
	»	Massa	Aulla	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Fivizzano	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Fordinovo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Podenzana	bovina	—	40	—	30	—	10
	»	Pontremoli	Filattiera	»	4	13	4	13	—	4
	»	»	Mulazzo	»	6	—	6	—	—	6
	»	»	Pontremoli	»	—	7	2	—	—	9
	Milano	Abbiategrasso	Lacchiarella	»	—	15	—	15	—	—
	»	Gallarate	Origgio	»	—	2	—	2	—	—
	»	Lodi	Ossago	»	—	29	—	—	—	29
	»	Milano	Cornate	»	2	—	3	—	—	3
	Modena	Mirandola	Concordia	»	4	25	15	—	—	40
	»	»	Finale	»	—	26	6	—	—	32
	»	»	Mirandola	»	2	193	7	43	—	157

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 4 al 9 settembre 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Mirandola	San Felice	bovina	1	14	28	—	—	42
	»	Modena	Castelvetro	»	—	32	—	26	—	6
	»	»	Formigine	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Giuglia	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Modena	»	—	220	—	15	—	205
	»	»	Nonantola	»	1	15	3	—	—	18
	»	»	San Cesario	»	—	13	15	—	—	31
	»	»	Sassuolo	»	1	6	4	—	—	10
	»	»	Soliera	»	1	10	3	—	—	13
	»	»	Spilamberto	»	1	—	6	—	—	6
	»	Pavullo	M. Festino	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Montese	»	6	8	23	—	—	31
	»	»	Pavullo	»	5	41	19	—	—	60
	»	»	Polniago	»	—	14	—	6	—	8
	»	»	Sestola	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Zocca	»	—	46	—	25	—	21
	Novara	Biella	San Giuseppe . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Tavigliano	»	—	7	—	7	—	—
	»	Domodossola	Bognanco D. . . .	»	—	59	—	27	—	32
	»	»	Bognanco F. . . .	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Macugnaga	»	—	17	—	7	—	10
	»	»	Id.	caprina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Masera	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Montecretese . . .	»	—	36	—	5	—	31
	»	»	Monteossolano . .	»	—	42	—	42	—	—
	»	»	Preglia	»	—	6	—	1	—	5
	»	»	Trrontano	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Vagna	»	—	38	—	23	—	15
	»	»	Varzo	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Villadossola	»	—	10	—	10	—	—
	»	Pallanza	Chignolo	»	1	73	4	41	—	36
	»	»	Luzzogno	»	—	18	—	18	—	—
	»	Valsesia	Alagna	»	—	27	—	6	—	21
	»	»	Id.	ovina	—	44	—	12	—	32
	»	»	Cervatto	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	»	Civiasco	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Ormia	»	—	20	—	3	—	17
	»	Vercelli	Tronzano	»	—	12	—	12	—	—
	Padova	Campo S. P.	Borgoricco	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	San Giustino . . .	»	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Padova*	Cittadella	S. Giorgio	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	Este	Baone	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Carceri	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Este	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Villa	»	—	4	—	—	—	4
	»	Montagnana	Casale	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Castelbaldo	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Merlara	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	S. Margherita	»	—	7	9	—	—	16
	»	Padova	Padova	»	1	—	2	—	—	2
	»	Pieve	Bovolenta	»	—	16	—	—	—	16
	Palermo	Corleone	Contessa	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Palazzo	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	15	—	35
	»	»	Prizzi	bovina	—	10	10	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	10	—	40
	»	Palermo	Palermo	bovina	—	473	—	400	—	73
	»	Termini	Caltavuturo	ovina	—	21	—	—	—	21
	Parma	Borgo S. D.	Borgo S. D.	bovina	—	19	—	15	—	4
	»	»	Fontevivo	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Noceto	»	—	24	—	20	—	4
	»	»	Soragna	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Calestiano	»	—	17	—	10	—	7
	»	Parma	Collecchio	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Corniglio	»	—	13	—	2	—	11
	»	»	Cortile	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Felino	»	—	24	—	3	—	21
	»	»	Langhirano	»	—	15	13	—	—	28
	»	»	Palanzano	»	—	18	—	8	—	10
	»	»	San Pancrazio	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	T. zano	»	—	39	—	12	—	27
	»	»	Vigatto	»	—	20	—	2	—	18
	Pavia	Bobbio	Caminata	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Crignale	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	2	—	2
	»	»	Gometo	bovina	—	71	38	—	—	109
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ottone	bovina	—	157	11	—	—	168
	»	»	R gno	»	—	31	—	15	—	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Bobbio	Ruino	bovina	—	2	—	16	—	18
	»	»	Valverde	»	—	30	—	25	—	5
	»	»	Zanattarello	»	—	20	5	—	—	25
	»	»	Zerbà	»	—	13	—	7	—	6
	»	Mortara	Garlasco	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Pieve	»	4	—	17	—	—	17
	»	Voghera	Rivanazzano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Voghera	»	3	—	64	—	—	64
	»	»	Zenevedo	»	—	2	—	—	—	2
	Perugia	Foligno	Assisi	»	—	42	—	32	—	10
	»	»	Foligno	ovina	—	40	—	40	—	—
	»	»	Spello	bovina	2	—	10	—	—	10
	»	Orvieto	Orvieto	»	—	10	—	8	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	suina	—	27	2	—	—	29
	»	Perugia	Città di C.	bovina	—	34	6	—	—	30
	»	»	Gubbio	»	—	17	—	5	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Massa	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Montone	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	San Giustino	»	—	4	—	4	—	—
	»	Rieti	M. Buono	»	—	10	—	3	—	7
	»	»	Rieti	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Scandriglia	»	—	17	—	10	—	7
	»	»	Id.	suina	—	21	—	21	—	—
	»	Spoleto	Cascia	ovina	—	94	—	—	—	94
	»	»	Id.	caprina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Poggiodomo	bovina	—	20	—	6	—	14
	»	Terni	Amelia	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Acquasparta	bovina	2	—	2	—	—	2
	»	»	Cesi	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Troncone	»	10	5	63	—	—	68
	»	»	Id.	suina	1	—	50	—	—	50
	Pesaro	Pesaro	Candelara	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Orciano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Fano	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Montelabate	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Tomba	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Barchi	»	—	8	—	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pesaro*	Pesaro	Serrungherina	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cartoceto	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Pergola	»	—	6	—	—	—	6
	»	Urbino	Petriano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	M. Copiolo	ovina	—	27	—	27	—	—
	»	»	Scavolino	bovina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Maiolo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Permignano	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Urbino	»	—	6	10	—	—	16
	»	»	Colbordolo	»	—	9	—	9	—	—
	Piacenza	Fiorenzuola	Besenzone	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Carpaneto	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Villanova	»	—	3	—	—	—	3
	»	Piacenza	Caorso	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Castel S. G.	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Farini	»	—	12	—	4	—	8
	»	»	Ferriere	»	—	71	—	10	—	61
	»	»	Travo	»	—	6	17	—	—	23
	Pisa	Pisa	Bagni	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Colle S.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Pisa	ovina	—	8	252	—	—	260
	»	»	Vecchiano	bovina	—	30	—	18	—	12
	»	Volterra	Campiglia	»	—	18	12	—	—	30
	»	»	Piombino	»	—	22	—	12	—	10
	»	»	Suvereto	»	4	—	20	—	—	20
	»	»	Rosignano	»	—	7	—	7	—	—
	P. Maurizio	San Remo	Pigna	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	42	—	42	—	—
	Potenza	Lagonegro	Carbone	»	—	30	—	10	—	20
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Chiaromonte	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	Matera	Matera	»	—	12	—	10	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	85	—	48	—	37
	»	»	Id.	caprina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Miglionico	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pisticci	»	—	6	—	6	—	—
	»	Melfi	Castelgrande	ovina	—	53	—	53	—	—
	»	»	Palazzo	caprina	—	8	—	4	—	4
	»	Potenza	S. Chirico	bovina	—	17	—	12	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Potenza*	Potenza	Tramutola	bovina	—	25	—	25	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	200	—	200	—	—
	Ravenna	Faenza	Bagnara	bovina	—	16	—	7	—	9
	»	»	Castel B.	»	—	38	—	19	—	19
	»	»	Faenza	»	1	21	14	—	—	38
	»	»	Id.	suina	1	7	5	—	—	12
	»	»	Riolo	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Solarolo	»	—	21	—	—	—	21
	»	Lugo	Bagnacavallo. . . .	»	2	30	18	—	—	48
	»	»	Conselice	»	8	131	26	—	—	157
	»	»	Cotignola	»	—	46	8	—	—	54
	»	»	Fusignano	»	—	7	1	—	—	8
	»	»	Lugo.	»	—	89	102	—	—	191
	»	»	Id	suina	—	26	6	—	—	32
	»	»	Massa	bovina	—	115	—	—	—	115
	»	Ravenna	Alfonsine	»	—	59	8	—	—	67
	»	»	Cervia	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Id.	suina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Ravenna.	bovina	—	68	—	—	—	68
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Russi.	bovina	—	374	—	328	—	46
	Reggio Cal.	Gerace	Camini.	suina	—	15	—	15	—	—
	»	Reggio Cal.	Condofuri	»	—	5	—	5	—	—
	Reggio Em.	Guastalla	Gualtieri	bovina	1	—	11	—	—	11
	»	»	Luzzara	»	—	48	—	—	—	48
	»	»	Reggiolo	»	—	14	4	—	—	18
	»	Reggio Em.	Bagnolo	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Baiso	»	1	54	10	—	—	64
	»	»	Cadelbosco S. . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Campegine	»	—	53	—	53	—	—
	»	»	Casalgrande	»	2	—	18	—	—	18
	»	»	Correggio	»	—	78	—	10	—	68
	»	»	Reggio E.	»	—	241	32	—	—	273
	»	»	Rubiera	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	San Martino. . . .	»	3	83	26	—	—	109
	»	»	San Polo	»	2	16	3	—	—	19
	»	»	Vetto	»	—	121	—	108	—	13
	Roma	Roma	Leprignano	»	—	15	—	12	—	3
	»	»	Marano	»	—	39	—	8	—	31

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Roma*	Roma	Poli	ovina	—	564	—	564	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	122	—	100	—	22
	»	»	Roma	»	—	180	—	180	—	—
	»	»	San Polo	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	500	—	500	—	—
	»	Frosinone	Guarcino.	»	—	1670	—	1670	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	165	—	165	—	—
	»	»	Piglio	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Supino	»	—	8	—	8	—	—
	»	Viterbo	Barbarano	»	—	9	—	7	—	2
	»	»	Canepina	ovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Civita C.	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Civitella	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Farnese	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Grotte	ovina	—	220	—	216	—	4
	»	»	Ischia di Castro . .	bovina	—	60	—	45	—	15
	»	»	Latera.	»	—	55	—	40	—	15
	»	»	Montefiascone . . .	»	—	28	—	20	—	8
	»	»	Soriano	»	—	10	—	8	—	2
	Rovigo	Ariano	Corbolo	»	—	18	—	—	—	18
	»	Badia	Giamano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Bagnolo	»	—	215	—	215	—	—
	»	Lendinara	Fratta	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ramodipolo	»	—	21	—	21	—	—
	»	Polesella	Crespino	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Guarola	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Pontecchio	»	—	9	9	—	—	18
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	Occhiobello	Licarolo	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	Rovigo	Cregnano	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Sant'Apollinare . .	»	—	28	—	10	—	18
	Salerno	Salerno	Acerno	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	M. Rovella	bovina	—	148	—	—	—	148
	»	Campagna	Contursi	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Bellosguardo . . .	»	—	210	—	—	—	210
	»	»	Colliano	»	—	59	—	9	—	50
	»	»	Campagna	»	—	56	—	—	—	56
	»	»	Eboli	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Felitto	»	—	170	—	—	—	170
	»	»	Santomenna . . .	»	—	57	—	—	—	57

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Salerno*	Sala	Caselle	bovina	—	64	—	—	—	64
	»	»	Sala	»	—	131	—	—	—	131
	»	»	Sanza	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sassano	»	—	15	—	—	—	15
	»	Vallo	Campora	»	—	18	—	9	—	9
	»	»	Magliano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Monte Forte	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Piaggine	»	—	60	—	27	—	33
	»	»	Valle	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Vallo	»	—	15	6	—	—	21
	Sassari	Sassari	Florinas	»	—	200	—	200	—	—
	»	»	Ossi	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Usini	»	—	54	—	54	—	—
	»	»	Sennori	»	—	160	—	—	—	160
	»	»	Sassari	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Ploaghe	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Osilo	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Cargeghe	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Codrongianus	»	—	106	—	—	—	106
	»	»	Tissi	»	—	110	—	—	—	110
	»	»	Chiaramonte	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Sorso	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Porto Torres	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Nulvi	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Castelsardo	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Perfugas	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Seduri	»	2	—	30	—	—	30
	»	Alghero	Thiesi	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Bessude	»	—	150	—	150	—	—
	»	»	Bannari	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Id.	»	—	1000	—	1000	—	—
	»	»	Borutta	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Giave	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Bonorva	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Alghero	»	—	105	—	—	—	105
	»	»	Mara	»	—	109	—	—	—	109
	»	»	Cossoine	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Cheremule	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Siligo	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Padria	»	—	120	—	—	—	120

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sassari*	Alghero	Semestene	bovina	—	400	—	—	—	400
	»	»	Villanova	»	—	400	—	—	—	400
	»	Ozieri	Bono	»	—	300	—	300	—	—
	»	»	Ittorai	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Ardara	»	—	200	—	200	—	—
	»	»	Mores	»	—	150	—	150	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	300	—	300	—	—
	»	»	Bottida	bovina	—	150	—	—	—	150
	»	»	Ittireddu	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Pattada	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Burgos	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Buddusò	»	—	700	—	—	—	700
	»	»	Ozieri	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Monti	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Esporlatu	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Belchidda	»	—	100	—	—	—	100
	»	Nuoro	Bolotona	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Orotelli	»	—	1100	—	1100	—	—
	»	»	Silanus	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Mamoiada	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Oliena	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Lei	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Orosei	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Orani	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Oniferi	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Dargoli	»	—	500	—	—	—	150
	»	»	Ottana	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Formi	»	10	—	100	—	—	100
	»	Tempio	Terranova	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Tempio	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Calangianus	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Nuchis	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Santa Teresa	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Aggius	»	10	—	100	—	—	100
	Siena	Montepulciano	Sinalunga	»	—	8	—	—	—	8
	»	Siena	Asciano	»	—	7	—	2	—	5
	»	»	Casola	»	—	5	—	1	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castellina	bovina	6	5	24	—	—	29
	»	»	Colle	»	6	6	10	—	—	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Siena*	Siena	Monticiano	bovina	—	5	15	—	—	20
	»	»	Murlo	»	—	33	—	2	—	31
	»	»	Rapolano	»	—	38	—	29	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	34	—	—	—	34
	»	»	Id.	suina	—	24	—	11	—	13
	»	»	San Gimignano . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	San Giovanni . . .	bovina	—	12	—	8	—	4
	»	»	Siena	»	—	9	—	7	—	2
	»	»	Sovicille	»	—	17	—	3	—	14
	Sondrio	Sondrio	Albaredo	»	—	77	—	—	—	77
	»	»	Bema	»	—	121	—	—	—	121
	»	»	Bianzone	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Bormio	»	—	181	—	—	—	181
	»	»	Campodolcino . . .	»	—	57	—	—	—	57
	»	»	Cino	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Colorina	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Forcola	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Fusini	»	—	140	—	—	—	140
	»	»	Gerola	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Grosio	»	—	180	—	—	—	180
	»	»	Grossotto	»	—	260	—	—	—	260
	»	»	Isolato	»	—	170	—	—	—	170
	»	»	Livigno	»	—	190	—	—	—	190
	»	»	Lovero	»	—	132	—	—	—	132
	»	»	Mazzo	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Menarola	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Morbegno	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Piuro	»	—	96	—	—	—	96
	»	»	Ponte	»	—	115	—	—	—	115
	»	»	Prata	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	San Giacomo . . .	»	—	130	—	—	—	130
	»	»	Sernio	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Tartano	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Teglio	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Tirano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Torre	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Tovo	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Tresivio	»	—	86	—	—	—	86
	»	»	Valle D.	»	—	270	—	—	—	270
	»	»	Valle A.	»	—	170	—	—	—	170

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sondrio*	Sondrio	Valfurva	bovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Valmasino	»	—	390	—	—	—	390
	»	»	Verrua	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Vervio	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Villa	»	—	40	—	—	—	40
	Teramo	Penne	Arsita	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Id.	ovina	—	37	—	—	—	37
	»	»	Id.	caprina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Id.	suina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Cepagatti	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Civitella	»	—	201	—	—	—	201
	»	»	Id.	ovina	—	653	—	—	—	653
	»	»	Id.	caprina	—	42	—	—	—	42
	»	»	Id.	suina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Collecorvino	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	suina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Farindola	bovina	—	4	—	2	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	200	—	102	—	98
	»	»	Montebello	bovina	—	6	—	3	—	3
	»	»	Penne	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Basciano.	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	Teramo	Castelli	»	—	16	6	—	—	22
	»	»	Id.	ovina	—	15	40	—	—	55
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castiglione	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Civitella	»	—	238	—	238	—	—
	»	»	Crognaleto	»	—	200	—	100	—	100
	»	»	Id.	caprina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Fano	bovina	—	9	—	6	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	150	—	60	—	90
	»	»	Isola.	bovina	—	12	—	4	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	31	—	16	—	15
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montorio	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pietracamela . . .	ovina	—	11	—	11	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Teramo*	Teramo	Rocca S. M. . . .	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	ovina	—	113	—	—	—	113
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	caprina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Valle C.	bovina	—	45	—	—	—	45
	»	»	Id.	ovina	—	1183	—	—	—	1183
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	Torino	Aosta	Corgnon	bovina	—	15	—	3	—	12
	»	»	Id.	ovina	1	12	8	—	—	20
	»	»	Valgrisanche . . .	bovina	—	11	—	11	—	—
	»	Ivrea	Noasca	»	—	15	—	—	—	15
	»	Pinerolo	Cavour	»	—	18	6	—	—	24
	»	»	Frossasco	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Pinerolo	»	—	104	—	60	—	44
	»	Susa	Coazze	»	—	41	—	19	—	22
	»	Torino	Mezzenile	bovina	—	12	—	2	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Piossasco	bovina	—	17	—	17	—	—
	Treviso	Asolo	Asolo	»	—	61	—	20	—	41
	»	»	Borso	»	—	44	—	10	—	34
	»	»	Crespano	»	—	36	—	10	—	26
	»	»	Paderno	»	2	—	21	—	—	21
	»	»	Pederobba	»	—	43	—	10	—	33
	»	M. Belluno	Crocetta	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	M. Belluna	»	1	19	11	19	—	11
	Udine	Moggio	Chiusaforte	»	10	—	24	—	—	24
	»	»	Moggio	»	—	6	—	—	—	6
	»	Paluira	Arvia	»	4	—	16	—	—	16
	»	»	Paularo	»	—	30	—	—	—	30
	»	Pordenone	Roveredo	»	—	7	—	4	—	3
	»	Gemona	Berdano	»	7	—	15	—	—	15
	»	»	Gemona	»	—	5	—	—	—	5
	»	Tolmezzo	Tolmezzo.	»	—	2	2	—	—	4
	Venezia	Dolo	Dolo	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Stra	»	2	—	29	—	—	29
	»	»	Vigonovo	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Campognara	»	1	—	2	—	—	2
	Verona	Grezzana	Boscochiesanuova .	»	6	59	81	—	—	140
	»	»	Erbezzo	»	—	134	—	80	—	74
	»	Legnago	Bonavigo	»	1	—	11	—	—	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Verona*	Legnago	Boschi	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Costagnaro	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Legnago	»	—	131	—	97	—	24
	»	»	Valla B.	»	—	32	—	12	—	20
	»	San Bonifacio	Arcole	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Zimella	»	—	11	—	11	—	—
	»	San Pietro	Breonio	»	—	186	14	—	—	200
	»	»	Brun	»	—	3	—	—	—	3
	»	Tregnago	Velo	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Selva	»	—	41	—	37	—	4
	»	Verona	S. Massimo	»	—	4	—	4	—	—
	»	Villa S.	Villafranca	»	—	7	—	7	—	—
	Vicenza	Arzignano	Crespadoro	»	—	35	—	35	—	—
	»	Bassano	Cismon	»	—	73	—	—	—	73
	»	»	Rossano	suina	1	—	15	—	—	15
	»	Lonigo	Agugliaro	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	Schio	Santorso	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Schio	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Correbelvicino	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Valli	»	—	11	—	11	—	—
	»	Thiene	Marano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Schiavon	»	—	65	—	65	—	—
	»	»	Valdagno	»	—	2	—	2	—	—
					801	44471	13703	30453	9	27712
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Arcevia	»	—	29	—	1	—	28
	»	»	Camerata	»	—	4	—	—	1	3
	»	»	Castelbellino	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castelplanio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cupramontana	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Fabriano	»	—	3	2	—	—	5
	»	»	Genga	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Iesi	»	1	5	—	—	1	4
	»	»	Maiolati	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Mergo	»	1	21	3	—	—	24
	»	»	Monsanvito	»	—	13	4	—	—	17
	»	»	M. Marciano	»	—	7	1	—	—	8
	»	»	Morro	»	2	4	1	—	—	5
	»	»	Poggio S. M.	»	—	1	1	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Sassoferrato	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Serradeconti	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Serrasanquirico . .	—	1	85	3	—	—	88
	»	»	M. Roberto	—	—	3	—	3	—	—
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	—	15	—	—	—	15
	»	»	Cavriglia	—	—	44	—	63	—	107
	»	»	Castel. F.	—	—	27	—	—	—	27
	»	»	Cortona	—	—	290	16	—	—	306
	»	»	Civitella	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	M. Varchi	—	—	2	—	1	—	1
	»	»	Pergine	—	1	—	16	—	6	10
	Ascoli	Ascoli	Amandola	—	—	6	17	—	—	23
	Avellino	Avellino	Pietradefusi	—	—	1	—	1	—	—
	Benevento	Benevento	Buonalbergo	—	—	2	—	2	—	—
	»	Cerreto	Cusano	—	—	21	—	4	—	17
	Bologna	Bologna	Bologna	—	—	3	—	1	—	2
	Campobasso	Campobasso	Matrice	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Tufara	—	—	4	1	—	—	5
	»	»	Rotello	—	—	29	4	—	—	33
	Catanzaro	Cotrone	Caccuri	—	—	5	—	5	—	—
	Chieti	Chieti	Miglianico	—	—	7	7	—	—	14
	»	»	Roccamontepiano .	—	—	20	—	6	—	14
	»	Vasto	Schiavi	—	—	4	—	—	—	4
	Como	Como	Perledo	—	—	4	—	—	2	2
	Cosenza	Castrovillari	Civita	—	—	4	—	—	—	4
	Ferrara	Cento	Pieve	—	—	1	—	1	—	—
	Firenze	Firenze	Figline	—	—	27	25	—	—	52
	Foggia	S. Severo	Celenza	—	—	31	—	31	—	—
	»	Foggia	Vieste	—	—	17	—	—	—	17
	»	»	Lucera	—	1	—	90	—	—	90
	»	Bovino	Faeto	—	—	5	—	—	—	5
	Genova	Genova	Pontedecimo. . . .	—	3	—	4	—	4	—
	Macerata	Macerata	Morrovalle.	—	2	—	9	—	—	9
	»	»	S. Severino	—	8	—	11	—	—	11
	»	»	Treia	—	—	12	5	—	—	17
	Napoli	Pozzuoli	Forio	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Lacco	—	—	5	—	5	—	—
	Pavia	Pavia	Siziano	—	—	41	—	—	1	40
	Potenza	Melfi	Melfi	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Rionero	—	—	5		[illegible]	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Potenza*	Potenza	Avigliano	—	1	—	6	—	—	6
	»	»	Baragiano	—	—	15	—	3	—	12
	Ravenna	Ravenna	Cervia.	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ravenna	—	—	2	—	—	—	2
	Reggio Em.	Guastalla	Campagnola	—	—	1	—	—	1	—
	Roma	Roma	S. Oreste	—	—	5	—	—	—	5
	»	Viterbo	Acquapendente . .	—	—	4	—	—	—	4
	Teramo	Penne	Penna.	—	—	1	—	—	1	—
	»	Teramo	Teramo	—	1	—	1	—	—	1
	Venezia	Chioggia	Chioggia	—	—	8	—	—	1	7
	Verona	Legnago	Roverchiara	—	—	2	—	2	—	—
	»	Sanguinetto	Nogara	—	—	7	—	7	—	—
					24	733	234	144	22	801
Morva e farcino	*Alessandria*	Casale	M. Calvo	equina	—	1	—	—	1	—
	Bari	Barletta	Barletta	»	1	—	1	—	1	—
	Cremona	Crema	Spino	»	—	1	—	—	—	1
	Cuneo	Mondovì	Salmona.	»	1	—	1	—	1	—
	Lucca	Lucca	Serravezza.	»	—	2	—	—	1	1
	Ravenna	Ravenna	Alfonsine	»	—	1	—	—	—	1
	Reggio E.	Reggio	Reggio	»	—	3	—	—	—	3
	Siracusa	Siracusa	Sortino	»	26	—	28	—	28	—
	Torino	Torino	Carmagnola	»	1	—	1	—	1	—
					29	8	31	—	33	6
Rabbia	*Aquila*	Aquila	Lucoli	canina	1	—	1	—	—	1
	Alba	Alba	Torre Bormida. . .	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	1	2
	»	»	Id.	equina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	Cuneo	Cn o	Chiusa.	bovina	1	—	2	—	2	—
	Foggia	Bovino	Ascoli	canina	—	2	—	—	—	2
	Padova	Padova	Padova	»	—	2	—	—	2	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	8	—	—	—	8
	Faenza	Faenza	Riolo	»	—	2	—	—	2	—
	Ravenna	Ravenna	Cervia	»	—	1	—	—	1	—
					2	28	3	—	8	23

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Aquila*	Aquila	Camarda	ovina	—	15	—	2	—	13
	»	»	S. Pio C.	»	—	100	—	—	—	100
	Campobasso	Isernia	Macchiagodena . .	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Pietrabbondante .	»	—	52	—	—	—	52
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	105	—	—	—	105
					—	322	—	2	—	320
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Aquila	Cappadocia	ovina	—	500	—	—	—	500
	Ascoli	Ascoli	Arquata	»	—	1700	—	—	—	1700
	Avellino	Sant'Ang. L.	Rocchetta S. A. . .	»	—	15	—	3	—	12
	Foggia	Bovino	Ascoli	»	—	227	—	—	—	227
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	1400	—	—	—	1400
	Roma	Viterbo	Soriano	caprina	—	17	—	—	—	17
	Teramo	Teramo	Crognaleto	ovina	—	50		50	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	5	—	5	—	—
					—	3914	—	58	—	3856

RIEPILOGO

MALATTIA	Specie	Stalle o mandre	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	13	—	16	—	16	—
	equina	1	—	3	—	3	—
	suina	—	—	—	—	—	—
		14	—	19	—	19	—
Carbonchio sintomatico	bovina	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	bovina	284	38844	3745	26043	9	16537
	ovina	8	3579	8653	2366	—	9866
	suina	9	1184	911	1095	—	1000
	caprina	—	864	394	949	—	309
		301	44471	13703	30453	9	27712
Malattie infettive dei suini	suina	24	783	234	144	22	801
Morva o farcino	equina	29	8	31	—	33	6
Rogna	ovina	—	322	—	2	—	320
	caprina	—	—	—	—	—	—
		—	322	—	2	—	320
Rabbia	canina	1	15	1	—	5	11
	bovina	1	6	2	—	2	6
	ovina	—	3	—	—	1	2
	suina	—	2	—	—	—	2
	equina	—	2	—	—	—	2
		2	28	3	—	8	23
Vaiuolo ovino e bovino	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	3892	—	53	—	3839
	caprina	—	22	—	5	—	17
		—	3914	—	58	—	3856

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 20).

a) UNGHERIA. — *Dal 10 al 17 maggio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	173	185
Rabbia	235	250
Moccio e farcino.	59	65
Afta epizootica.	1446	4601
Vaiuolo ovino	25	32
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	45	83
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	16	48
Rogna degli equini.	283	379
Id. delle pecore.	49	310
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	5	5
Risipola dei suini (mal rossino). . .	139	236
Setticemia dei suini	308	672

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 3 al 10 maggio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	16	24
Rabbia	7	7
Moccio e farcino	4	4
Afta epizootica	161	9098
Vaiuolo ovino	1	1
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	8	24
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	11	16
Id. delle pecore	1	2
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino) .	16	37
Setticemia dei suini	52	311

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 21).

a) UNGHERIA. — *Dal 17 al 24 maggio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	192	208
Rabbia	247	254
Moccio e farcino	59	59
Afta epizootica	1224	15810
Vaiuolo ovino	28	40
Morbo coitale maligno.	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	43	71
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	15	45
Rogna degli equini.	277	371
Id. delle pecore	48	503
Setticemia emorragica dei bufali (barbone).	7	7
Risipola dei suini (mal rossino) . . .	173	314
Setticemia dei suini.	353	753

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 10 al 17 maggio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	22	30
Rabbia	7	7
Moccio e farcino.	3	3
Afta epizootica	163	10503
Vaiuolo ovino.	1	1
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	12	29
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	13	20
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone).	—	—
Risipola dei suini (mal rossino) . . .	17	36
Setticemia dei suini.	50	222

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.
(B. n. 22).

a) UNGHERIA. — *Dal 24 al 31 maggio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	206	223
Rabbia	258	264
Moccio e farcino	58	75
Afta epizootica	1430	7697
Vaiuolo ovino	32	45
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	36	61
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	16	42
Rogna degli equini	195	338
Rogna delle pecore	47	301
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	5	5
Risipola dei suini (mal rossino)	216	443
Setticemia dei suini	420	1017

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 17 al 24 maggio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	26	31
Rabbia	7	7
Moccio e farcino	3	3
Afta epizootica	179	11348
Vaiuolo ovino	1	1
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	11	28
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	13	18
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	19	43
Setticemia dei suini	55	332

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA
(B. n. 23).

a) UNGHERIA. — *Dal 31 maggio al 7 giugno 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	232	241
Rabbia	256	264
Moccio e farcino	54	71
Afta epizootica	1721	9979
Vaiuolo ovino	35	50
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	35	70
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	16	43
Rogna degli equini	250	331
Id. delle pecore	44	286
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	4	4
Risipola dei suini (mal rossino)	247	534
Setticemia dei suini	494	1329

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 24 al 31 maggio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	18	20
Rabbia	4	4
Moccio e farcino	4	5
Afta epizootica	195	12617
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	12	21
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	13	21
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	19	40
Setticemia dei suini	57	297

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

AUSTRIA. — *Dal 3 al 10 maggio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	739	4680
Carbonchio ematico	11	11
Carbonchio sintomatico	4	7
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	10	11
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	92	117
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	8	18
Rogna degli equini	39	60
Id. delle pecore	4	217
Id delle capre	11	29
Rabbia	26	29
Peste e setticemia dei suini	103	499
Mal rossino	52	148
Colera degli uccelli	6	48
Peste dei polli	2	2
Tubercolosi dei bovini	4	4

Dal 10 al 17 maggio 1911.

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	667	4846
Carbonchio ematico	17	18
Carbonchio sintomatico	6	8
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	9	9
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	109	148
Id. id. dei bovini	12	35
Rogna degli equini	36	53
Id. delle pecore	5	259
Id. delle capre	13	30
Rabbia	23	27
Peste e setticemia dei suini	98	468
Mal rossino	63	160
Colera degli uccelli	7	53
Peste dei polli	3	3
Tubercolosi dei bovini	9	9

AUSTRIA. — *Dal 17 al 24 maggio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Afta epizootica	615	4899
Carbonchio ematico	18	19
Carbonchio sintomatico	7	11
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	9	10
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	104	132
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	19	55
Rogna degli equini	36	51
Id. delle pecore	6	260
Id. delle capre	13	30
Rabbia	18	22
Peste e setticemia dei suini	108	477
Mal rossino	80	102
Colera degli uccelli	6	50
Peste dei polli	2	16
Tubercolosi dei bovini	8	9

Dal 24 al 31 maggio 1911.

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Afta epizootica	629	5932
Carbonchio ematico	18	18
Carbonchio sintomatico	7	10
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	1	1
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	7	7
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	105	133
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	20	60
Rogna degli equini	36	50
Id. delle pecore	5	216
Id. delle capre	14	32
Rabbia	29	36
Peste e setticemia dei suini	113	415
Mal rossino	107	156
Colera degli uccelli	7	53
Peste dei polli	2	16
Tubercolosi dei bovini	9	10

RUSSIA. — *Bollettino del mese di aprile 1911.*

MALATTIE	Numero dei Governi infetti	Numero dei Comuni infetti	Animali caduti ammalati	Morti od uccisi
Russia europea e Finlandia.				
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	7	33	121	85
Carbonchio ematico	48	662	1374	1269
Vaiuolo ovino	11	26	689	83
Afta epizootica	44	952	47434	295
Pneumoenterite infettiva dei suini	28	211	1970	1290
Mal rossino	32	341	2242	1348
Moccio equino	40	715	1382	1379
Rabbia	56	495	828	1118
Russia Asiatica-Caucaso settentrionale e Transcaucaso.				
Peste bovina	4	10	450	632
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	7	70	364	264
Carbonchio ematico	12	39	134	117
Vaiuolo ovino	5	7	191	31
Afta epizootica	17	96	7280	42
Pneumoenterite infettiva dei suini	1	3	93	62
Mal rossino	3	3	41	26
Moccio equino	20	162	268	284
Rabbia	22	42	87	87

RUSSIA. — *Bollettino del mese di maggio 1911.*

MALATTIE	Numero dei Governi infetti	Numero dei Comuni infetti	Animali caduti ammalati	Morti od uccisi
Russia europea e Finlandia				
Pleuro-polmonite essudativa dei bovini	10	38	101	89
Carbonchio ematico	62	1038	2779	2524
Vaiuolo ovino	16	40	1787	401
Afta epizootica	51	2704	215194	1183
Pneumo-enterite infettiva dei suini	38	363	5632	2571
Mal rossino	47	1136	12433	8320
Moccio equino	43	924	1781	1788
Rabbia	59	524	822	915
Russia Asiatica-Caucaso settentrionale e Transcaucaso.				
Peste bovina	4	15	498	280
Pleuro-polmonite essudativa dei bovini	8	176	641	527
Carbonchio ematico	20	81	961	761
Vaiuolo ovino	7	17	649	37
Afta epizootica	17	143	17966	130
Pneumo-enterite infettiva dei suini	4	5	424	45
Mal rossino	3	11	605	170
Moccio equino	21	222	418	443
Rabbia	21	38	113	143

FRANCIA. — *Mese di aprile 1911.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei Comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite còntagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	21	119	216	—
Rogna degli ovini	8	—	30	—
Vaiuolo degli ovini	2	—	2	—
Carbonchio ematico	18	—	31	—
Carbonchio sintomatico	24	—	56	—
Moccio e farcino	18	—	25	33
Rabbia	44	118	—	140
Mal rossino	8	—	16	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	16	—	30	—
Morbo coitale maligno (*dourine*)	—	—	—	—

FRANCIA. — *Mese di maggio 1911.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei Comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	21	188	462	—
Rogna degli ovini	7	—	10	—
Vaiuolo degli ovini	1	—	1	—
Carbonchio ematico	15	—	24	—
Carbonchio sintomatico	27	—	66	—
Moccio e farcino	14	—	21	38
Rabbia	41	137	—	178
Mal rossino	12	—	25	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	16	—	50	—
Morbo coitale maligno (*dourine*)	—	—	—	—

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

1ª *Quindicina del mese di maggio 1911.*

Afta epizootica: 3 Comuni - 7 località - 38 casi.

2ª *Quindicina del mese di maggio 1911.*

Afta epizootica: 2 Comuni - 6 località - 20 casi.

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 1° all'8 maggio 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	20	34	141
Rogna dei cavalli	1	1	1
Id. delle capre e delle pecore	5	232	160
Mal rossino	7	16	35
Peste suina	13	20	127
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	—	—	—
Peste suina	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG. — *Dall'8 al 15 maggio 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	13	21	162
Rogna dei cavalli	1	1	1
Id. delle capre e delle pecore	7	274	177
Mal rossino	7	15	34
Peste suina	11	16	94
Esantema coitale vescicoloso	3	7	7
Carbonchio ematico	1	1	2
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	1	1	3
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	—	—	—
Peste suina	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 15 al 22 maggio 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	9	10	153
Rogna dei cavalli	1	1	1
Id. delle capre e delle pecore	7	274	177
Mal rossino	3	3	5
Peste suina	13	17	94
Esantema coitale vescicoloso	3	7	7
Carbonchio ematico	1	1	6
Carbonchio sintomatico	1	1	3
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	1	1	3
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	—	—	—
Peste suina	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 22 al 29 maggio 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	9	141	335
Rogna dei cavalli	1	1	1
» delle capre e delle pecore	6	230	(1) 167
Mal rossino	5	5	8
Peste suina	13	15	97
Esantema coitale vescicoloso	3	7	7
Carbonchio ematico	1	1	6
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Tubercolosi	1	1	3
b) VORARLBERG.			
Mal rossino	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—

(1) Più 629 casi sospetti.

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 29 maggio al 3 giugno 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	6	154	611
Rogna dei cavalli	1	1	1
Id. delle capre e delle pecore	6	232	(1) 186
Mal rossino	7	7	16
Peste suina	12	14	95
Esantema coitale vescicoloso	3	7	7
Carbonchio ematico	1	1	6
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	1	1	3
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	—	—	—
Peste suina	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—

(1) Più 599 sospetti.

BELGIO. — *Dal 1° al 15 maggio 1911.* — (B. n. 9).

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	9	84	179	2660
Rabbia	3	4	—	(1) 4
Carbonchio ematico	8	51	—	60
Carbonchio sintomatico	4	5	—	5
Rogna degli ovini	—	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—	—

(1) Sono stati uccisi, come sospetti, 4 cani.

Dal 16 al 31 maggio 1911. — (B. n. 10).

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	1	1	—	18
Afta epizootica	8	165	605	8717
Rabbia	5	6	—	(1) 6
Carbonchio ematico	8	36	—	40
Carbonchio sintomatico	5	8	—	9
Rogna degli ovini	—	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	1	1	—	2

(1) Sono stati uccisi, come sospetti, 49 cani.

NORVEGIA. — *Mese di maggio 1911.*

MALATTIE	Stalle o greggi infetti al principio del mese	Stalle o greggi infetti durante il mese	Casi di malattia
Peste bovina	—	—	—
Pleuropolmonite contagiosa	—	—	—
Febbre aftosa	—	—	—
Rabbia	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—
Moccio o farcino	—	—	—
Carbonchio ematico	—	45	48
Carbonchio sintomatico	—	6	7
Gastromicosi delle pecore	—	7	15
Febbre catarrale maligna	—	51	55
Rogna delle pecore	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	1	16
Zoppina ovina	—	—	—

SVIZZERA. — *Dal 1° al 7 maggio 1911.* — (B. n. 18).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	2	6	—	7	7
Carbonchio ematico	6	7	—	7	7
Afta epizootica	9	18	46	504	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	6	15	16	118	63
Rogna	—	—	—	—	—

Dall'8 al 14 maggio 1911. — (B. n. 19).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	4	12	—	12	12
Carbonchio ematico	4	5	—	5	5
Afta epizootica	9	15	46	486	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	6	14	14	173	139
Rabbia	1	1	—	2	—
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 15 al 21 maggio 1911. — (B. n. 20).

Non è pervenuto.

SVIZZERA. — *Dal 22 al 28 maggio 1911.* — (B. n. 21).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	5	8	—	9	9
Carbonchio ematico	4	5	—	5	5
Afta epizootica	6	8	30	212	—
Moccio e farcino	—	—	—	1	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	6	9	9	119	104
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 29 maggio al 4 giugno 1911. — (B. n. 22).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	3	4	—	5	5
Carbonchio ematico	4	5	—	6	6
Afta epizootica	6	8	28	217	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	11	18	18	183	118
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

GRAN BRETAGNA. — *Dal 29 aprile al 6 maggio 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	16	21
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	5	7
Rabbia	—	—
Rogna ovina	1	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	53	(1) 623

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETAGNA. — *Cal 6 al 13 maggio 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	15	43
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	2	4
Rabbia	—	—
Rogna ovina	1	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	55	(1) 809

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETAGNA. — *Dal 13 al 20 maggio 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	17	18
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	5	10
Rabbia	—	—
Rogna ovina	2	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	70	(1) 640

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETAGNA. — *Dal 20 al 27 maggio 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	19	21
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	5	5
Rabbia	—	—
Rogna ovina	1	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	83	(1) 756

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETAGNA. — *Dal 27 maggio al 3 giugno 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	11	12
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	4	9
Rabbia	—	—
Rogna ovina	3	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	59	(1) 759

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

OLANDA. — *Mese di maggio 1911.*

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei proprietari	Numero dei casi
Carbonchio ematico	8	53	55
Rabbia	—	—	—
Trichinosi dei suini	—	—	—
Rogna degli equini	—	—	—
Id. delle pecore	2	6	44
Mal rossino dei suini	6	14	21
Zoppina degli ovini	5	13	43
Moccio e farcino	—	—	—
Afta epizootica	7	4602	—

GERMANIA. — *Dal 1° al 15 aprile 1911.*

MALATTIE	Comuni	Località
Morva	22	28
Pleuropolmonite essudativa	—	—
Afta epizootica	2851	11917
Malattie infettive dei suini	825	1033

Dal 15 al 30 aprile 1911.

MALATTIE	Comuni	Località
Morva	26	31
Pleuropolmonite essudativa	—	—
Afta epizootica	3150	12505
Malattie infettive dei suini	800	1032

Dal 1° al 15 maggio 1911.

Non è pervenuto.

Dal 15 al 31 maggio 1911.

MALATTIE	Comuni	Località
Morva	25	33
Pleuropolmonite essudativa	—	—
Afta epizootica	3117	13,493
Malattie infettive dei suini	751	982

Dal 1° al 15 febbraio 1911.

MALATTIE	Comuni	Località
Morva	29	33
Pleuropolmonite essudativa	—	—
Afta epizootica	2296	5994
Malattie infettive dei suini	80	1158

Dal 15 al 28 febbraio 1911.

MALATTIE	Comuni	Località
Morva	25	29
Pleuropolmonite essudativa	—	—
Afta epizotica	2564	8513
Malattie infettive dei suini	916	1206

Dal 1° al 15 marzo 1911.

MALATTIE	Comuni	Località
Morva	23	28
Pleuropolmonite essudativa	—	—
Afta epizootica	2580	9433
Malattie infettive dei suini	892	1109

Dal 15 al 31 marzo 1911.

MALATTIE	Comuni	Località
Morva	22	28
Pleuropolmonite essudativa	—	—
Afta epizootica	2627	10153
Malattie infettive dei suini	827	1031

BAVIERA. — *Dal 1° al 15 maggio 1911.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	1	1	1
Afta epizootica	50	143	176
Pleuropolmonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	17	25	27

Dal 15 al 31 maggio 1911.

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	1	1	1
Afta epizootica	58	162	1047
Pleuropolmonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	18	28	30

DANIMARCA. — *Maggio 1911.*

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero delle località infette
Carbonchio	12	19
Afta epizootica	1	1
Vaiuolo ovino	—	—
Afta maligna delle pecore	1	1
Rogna delle pecore	—	—
Tifo (forma midollare)	1	1
Morva	1	1
Febbre catarrale maligna	7	12
Pneumonite maligna dei bovini	—	—
Peste bovina	—	—
Setticemia suina	—	—
Peste suina	3	3
Mal rossino	14	48

BULGARIA. — *Dal 29 aprile al 7 maggio 1911.* (B. n. 15).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	3	3
Carbonchio ematico	—	—
Rogna delle capre	—	—
Id. del cavallo	2	2
Id. delle pecore	1	1
Pneumo-enterite infettiva dei suini	4	4
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	4	4
Moccio equino	1	1
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—

BULGARIA. — *Dal 7 al 14 maggio 1911.*

(B. n. 16).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	6	6
Carbonchio ematico	1	1
Rogna del bove	—	—
Id. del cavallo	2	2
Id. del maiale	—	—
Id. degli equini	—	—
Id. delle pecore	2	2
Pneumo-enterite infettiva dei suini	—	—
Mal rossino	3	3
Vaiuolo ovino	1	1
Moccio equino	—	—
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	—	—
Tubercolosi	—	—

BULGARIA. — *Dal 14 al 21 maggio 1911.*

(B. n. 17).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	1	1
Carbonchio ematico	1	1
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. del maiale	—	—
Id. del cavallo	2	2
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	8	8
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	2	2
Moccio equino	3	3
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	1	1
Tubercolosi	—	—

BULGARIA. — *Dal 21 al 29 maggio 1911.*

(B. n. 18).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	2	2
Carbonchio ematico	—	—
Rogna del bove	—	—
Id. degli equini	—	—
Id. del maiale	1	1
Id. del cavallo	2	2
Pneumo-enterite infettiva dei suini	6	7
Mal rossino	1	1
Vaiuolo ovino	5	5
Moccio equino	4	4
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	1	1
Tubercolosi	—	—

ISTRIA. — *Dal 29 aprile al 6 maggio 1911.*

MALATTIE	Num. dei Comuni infetti	Num. delle masserie o dei pascoli infetti	Num. degli animali ammalati
Afta epizootica	10	225	781
Rabbia	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	1	1	1
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	1	1	1
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	2	3	5
Tubercolosi	—	—	—

Dal 6 al 13 maggio 1911.

MALATTIE	Num. dei Comuni infetti	Num. delle masserie o dei pascoli infetti	Num. degli animali ammalati
Afta epizootica	11	213	752
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	1	1	1
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	—	—	—
Moccio equino	—	—	—
Rabbia	1	1	1

ISTRIA. — *Dal 13 al 20 maggio 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	9	94	374
Rabbia	1	2	2
Esantema coitale vescicoloso	1	3	3
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	1	1	1
Mal rossino	2	2	9
Peste suina	1	3	5
Dal 20 al 27 maggio 1911.			
Afta epizootica	8	66	262
Esantema coitale vescicoloso	1	3	3
Carbonchio ematico	1	1	(1) 9
Rogna	1	1	1
Mal rossino	2	2	9
Peste suina	3	5	7
Moccio equino	—	—	—
Rabbia	—	—	—

(1) Sospetti.

Dal 27 maggio al 3 giugno 1911.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	10	117	467
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	2	2	2
Mal rossino	2	2	8
Peste suina	4	6	10
Moccio equino	—	—	—
Rabbia	2	2	2

SERBIA. — *Dal 6 al 13 maggio 1911.*

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	3	13	12
Mal rossino	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rabbia	5	6	6
Vaiuolo ovino	—	—	—
Morva	—	—	—
Afta epizootica	23	221	3

SERBIA. — *Dal 13 al 20 maggio 1911*

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	6	76	53
Carbonchio ematico	1	1	1
Rabbia	2	2	2
Vaiuolo ovino	—	—	—
Morva	—	—	—
Afta epizootica	17	116	4
Dal 20 al 27 maggio 1911.			
Pneumoenterite dei suini	5	63	63
Carbonchio ematico	—	—	—
Rabbia	4	4	4
Mal rossino	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—
Afta epizootica	14	82	—
Dal 27 maggio al 3 giugno 1911.			
Pneumoenterite dei suini	2	16	6
Carbonchio	—	—	—
Rabbia	4	4	4
Peste suina	—	—	—
Esantema coitale	—	—	—
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—
Afta epizootica	7	5	—

IMPERO OTTOMANO

Bollettino delle epizoozie n. 12

GIAFFA, 10 aprile 1911. — La peste bovina è comparsa a Giaffa e nei suoi dintorni.

(Rapporto del medico sanitario).

VALLONA, 16 aprile 1911. — Il vaiuolo ovino infierisce ancora nel caza di Liousgna e sta comparendo fra gli ovini dei dintorni di Fieri come in alcuni villaggi dei dintorni di Vallona.

(Rapporto del medico sanitario).

PREVESA, 25 aprile 1911. — Il carbonchio infierisce nei buoi del caza di Dolvino, circoscrizione di Ai-Saranda.

(Telegramma del medico sanitario).

Costantinopoli, 1° maggio 1911.

Bollettino delle epizoozie numero 13

COSTANTINOPOLI, 1-2 maggio 1911. — L'afta epizootica è com-

parsa fra gli ovini del villaggio di Scoumbrou, dipendenza del vilajet di Costantinopoli.

Il vaiuolo che esisteva fra gli ovini di Scoumbrou sta scomparendo.

L'afta epizootica che esisteva fra i bovini del villaggio di Ro umeli Fener (Alto Bosforo), dipendenza del vilajet di Costantinopoli, sta scomparendo.

(Tezkérés del vilajet di Costantinopoli).

ERZERUM, 22 aprile 1911. — La peste bovina regna in un villaggio del caza di Baibourt.

La pneumonite e la pleurite infettiva regnano a Backeny, villaggio del caza di Khinis. Non esistono altre epizoozie nel resto del vilajet di Erzerum.

(Rapporto dell'ispettore sanitario a. i.)

DARDANELLI, 3 maggio 1911. — L'afta epizootica è comparsa fra i bovini e gli ovini del villaggio Alla-Dagh, del caza d'Eziné. Sono state prese tutte le misure appropriate.

(Rapporto del medico sanitario).

SALONICCO, 3 maggio 1911. — L'afta epizootica fra i bovini è stata constatata a Plaoch, villaggio del caza di Doïran.

La rogna che infieriva fra le capre a Toussal, villaggio del caza di Drama, è scomparsa; essa continua ad infierire nei villaggi dei caza di Vacsau e di Baïracli, caza di Mélénik.

Il vaiuolo continua fra gli ovini di Bostoular, caza di Doïran, come in parecchi villaggi del caza di Tikvèck.

La pneumonite fra le capre continua a Cropuik, villaggio del caza di Djouma-i-Bala.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 8 maggio 1911.

Bollettino delle epizoozie n. 14

COSTANTINOPOLI, 25[8 maggio 1911. — L'afta epizootica è comparsa fra i bovini del villaggio Ak-Kilissé, di Orhani e Tepe-Viran, dipendenza del caza di Guebzé, presso Costantinopoli. Tutte le misure sono state prese.

(Tezkérés del vilajet di Costantinopoli).

HODEIDAH, 6[19 aprile 1911. — La morva che infieriva fra i cavalli del distretto è completamente scomparsa.

(Rapporto del medico sanitario).

PREVESA, 15[28 aprile 1911. — Il vaiuolo esiste fra gli ovini a Janina e Kiparo, caza di Himara.

L'afta epizootica continua fra gli ovini ed i bovini a Prevesa e Louros.

Il carbonchio infierisce fra i bovini a Delvino, caza d'Ergueri, circoscrizione di Aï-Saranda.

(Rapporto del medico sanitario).

MERSINA, 17[30 aprile 1911. — La peste bovina che infieriva da lungo tempo in parecchi villaggi del circondario d'Adana e del Sangiaccato di Cozan, è scomparsa.

Questa epizoozia continua fra gli animali dei villaggi Rechidiè e Hodjalar del caza di Tarsous, sotto forma benigna.

Nessun'altra epizoozia esiste nel territorio del vilajet di Adana.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 15 maggio 1911.

Bollettino delle epizoozie n. 15

COSTANTINOPOLI, 4[17 e 5[18 maggio 1911. — L'afta epizootica si è manifestata fra i bovini a Maltépé.

Prese tutte le misure.

Questa stessa epizoozia sta scomparendo al villaggio di Scoumbrou.

(Tezkérés del vilajet di Costantinopoli).

TREBISONDA, 19[2 maggio 1911. — Il vaiuolo che infieriva fra gli ovini a Messaria, è scomparso.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 22 maggio 1911.

Bollettino delle epizoozie n. 16

GIAFFA, 12 maggio 1911. — La peste bovina che esisteva a Gerusalemme è scomparsa.

(Rapporto del medico sanitario).

DURAZZO, 17 maggio 1911. — Il vaiuolo infierisce fra gli ovini del villaggio di Bagos, di Mescaret e Tchicolara, dipendenza di Cavaya, ed a Lapraca dipendenza di Tiranna.

Il barbone esiste fra i bovini del villaggio di Corata, dipendenza di Syac.

(Rapporto del medico sanitario).

DARDANELLI, 18 maggio 1911. — La rogna è comparsa fra gli ovini e le capre del villaggio Ak-Hodja, del caza di Kechan. Tutte le misure appropriate sono state prese.

(Rapporto del medico sanitario).

SALONICCO, 20 maggio 1911. — Il vaiuolo continua ad inferire in parecchi villaggi del caza di Tikveck (Mirzen, Sercova, Courchovich).

L'afta epizootica nei bovini continua a Plaoch, caza di Doïran e la pneumonite fra le capre a Cropnick, caza di Djouma-i-Bala.

La morva si è manifestata fra i cavalli di parecchie stalle del caza di Nevrocop.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 29 maggio 1911.

ITALIA

Con decreto Ministeriale del 21 settembre 1911, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 25 settembre 1911, n. 223, si stabiliscono le seguenti nuove norme per l'importazione dei bovini dalla Colonia eritrea nel Regno:

Art. 1.

L'importazione nel Regno di animali bovini provenienti dalla Colonia eritrea è permessa soltanto a traverso i porti di Palermo, Catania, Messina, Taranto, Brindisi, Bari, Ancona, Venezia, Napoli, Civitavecchia, Livorno e Genova, sotto l'osservanza delle condizioni e cautele di cui agli articoli seguenti.

Art. 2.

Tutti gli animali da importare devono avere subito, prima dello imbarco, ed in condizioni di essere salvaguardati da ogni possibile eventualità di contagio, un periodo di osservazione di giorni 25 nel Parco quarantenario, situato nella penisola di Ab-el-Kader, nel territorio del Commissariato di Massaua, sotto la sorveglianza di un veterinario incaricato.

Art. 3.

L'imbarco degli animali deve effettuarsi dal pontile esistente nel recinto della penisola di Abd-el-Kader, situato presso la vecchia stazione.

Art. 4.

Durante la permanenza nel Parco quarantenario, e per tutto il viaggio, i detti animali devono essere alimentati con foraggio stagionato, fornito dall'autorità coloniale e da essa garantito immune dal contagio della peste bovina.

Art. 5.

L'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 2 e 4 deve risultare da apposito certificato rilasciato dall'autorità coloniale. Tale certificato deve attestare, inoltre, che gli animali sono stati riconosciuti sani al momento dell'imbarco.

Art. 6.

Il trasporto del bestiame deve compiersi sotto sorveglianza sanitaria che sarà esercitata, a spesa degli interessati, da un veterinario di fiducia del Ministero dell'interno.

Con apposita domanda gli interessati devono notificare al detto Ministero, almeno un mese prima, la data in cui deve effettuarsi l'imbarco degli animali a Massaua.

Lungo la traversata è vietato l'imbarco di animali di qualunque specie, di foraggio, e di qualsiasi altro materiale, che possa essere veicolo di contagio della peste bovina.

Art. 7.

Lo sbarco degli animali è subordinato al rilascio, da parte del veterinario che li ha scortati, di una dichiarazione scritta, attestante che lungo il viaggio non si è verificato alcun caso accertato o sospetto di peste bovina.

Il controllo dello stato sanitario del bestiame, conformemente alle vigenti disposizioni in materia, deve essere esercitato dal veterinario di porto.

Art. 8.

Avvenuto lo sbarco, gli animali debbono essere inoltrati a mezzo di ferrovia ai macelli di destinazione, sotto l'osservanza di speciali cautele che saranno determinate dall'autorità sanitaria.

Art. 9.

Compiuto lo sbarco, i locali occupati dagli animali lungo la traversata, come pure le altre parti del piroscafo che ebbero contatto diretto ed indiretto con essi, devono essere sottoposti ad accurata disinfezione.

Art. 10.

Se lungo il viaggio siansi verificati casi di morte riferibili a peste bovina o segni sospetti di tale infezione, tutti i bovini costituenti il carico devono essere respinti, o macellati a bordo della nave, secondo le determinazioni che di volta in volta saranno prese dalle autorità sanitarie, con le norme e cautele necessarie per assicurare che il territorio nazionale sia salvaguardato da ogni pericolo d'infezione.

Se dovessero, invece, verificarsi casi di morte o malattia, riferibili a causa di altra natura, ne sarà dato avviso al Ministero dell'interno, che, di volta in volta, provvederà secondo le esigenze del caso.

Art. 11.

Il presente decreto avrà esecuzione dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno e della sua esecuzione sono incaricati i signori prefetti delle provincie di Palermo, Catania, Messina, Lecce, Bari, Ancona, Venezia, Napoli, Roma, Livorno, Genova, le rispettive capitanerie ed uffici di porto, nonchè i rispettivi uffici doganali.

Roma, il 21 settembre 1911.

ITALIA

Con decreto Ministeriale 30 agosto 1911, pubblicato nel Bollettino del Ministero dell'interno dell'11 settembre 1911, n. 25, è revocato il decreto del 15 aprile 1911, con cui fu vietata l'importazione nel Regno degli ovini (pecore e capre), delle pelli fresche, secche od altrimenti conservate, appartenenti ad ovini, nonchè delle lane lavate e di quelle sudicie provenienti dall'Albania.

SVIZZERA

Revoca del divieto d'importazione di animali ad unghia fessa dall'Italia.

Il divieto, emanato con la disposizione n. 124 del 1° febbraio di quest'anno, concernente l'importazione ed il traffico del bestiame ad unghia fessa dall'Italia, è revocato il 6 ottobre prossimo, nel senso che da questa data tutte le concessioni che erano in vigore avanti il 1° febbraio per l'importazione del bestiame da macello di provenienza italiana, sono di nuovo valide secondo le precedenti condizioni.

Il traffico rurale di confine con bestiame ad unghia fessa (articolo 98 del regolamento concernente le misure da prendersi contro le epizoozie) è pure nuovamente permesso lungo tutto il confine svizzero-italiano.

Berna, 5 ottobre 1911.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 29 agosto 1911:

Cuttica di Cassine Emilio, capitano legione Ancona, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 12 settembre 1911:

Maggiore promosso tenente colonnello:
Arrigo cav. Ettore.
Capitano promosso maggiore:
Balestreri cav. Ferruccio.
Tenenti promossi capitani:
Moda Nemore — Girotti Roberto — Peano Gio. Battista.
Sottotenenti promossi tenenti:
Giletti Giovanni — Simoni Ugo.
Tenente di fanteria trasferito nell'arma dei carabinieri reali
Beato Giuseppe.
Sottufficiali nominati sottotenenti:
Chiurazzi Ettore — Depasquale Sante — Ciuffoletti Giulio.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 28 luglio 1911:

Scotti Luigi, capitano ufficiale istruttore tribunale militare Roma, esonerato dalla detta carica dal 16 settembre 1911.

Stocco Cesare, id. sostituto ufficiale istruttore tribunale militare Torino, nominato ufficiale istruttore tribunale militare Roma dal 16 settembre 1911.

Con R. decreto del 24 agosto 1911:

Tarabelli cav. Alfredo, maggiore 86 fanteria — Giunti Adolfo, capitano 76 id., collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° settembre 1911.

Con R. decreto del 29 agosto 1911:

Hercolani-Gaddi Antonio, tenente a disposizione Ministero affari esteri, cessa di essere a disposizione del detto Ministero dal 29 agosto 1911.

Tenenti promossi capitani (a scelta), in applicazione degli articoli 4 e 6 del R. decreto 29 luglio 1909, con anzianità assoluta sospesa, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1911:

Guzzoni Alfredo — Negri nobile dei conti di Sanfront Emanuele — Nicolosi Mario — Mezzetti Ottorino — Goiran Antonio — Boccacini Mario — Siciliani Domenico.

Tenenti promossi capitani (a scelta), in applicazione degli articoli 4 e 6 del R. decreto 29 luglio 1909, con l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi indicata, e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1911:

Con anzianità 2 gennaio 1911.

Masi Enrico — De Agostini Errico.

Con anzianità 19 gennaio 1911.

Colonna nobile dei principi di Stigliano Prospero — Valentino Antonio.

Con R. decreto del 1° settembre 1911:

Vicoli Giulio, capitano 13 fanteria, collocoto in posizione ausiliaria a sua domanda, dal 16 settembre 1911.

Con R. decreto del 12 settembre 1911:

Giardina Federico, sottotenente 10 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto del 18 settembre 1911:

Ferra Stanislao, capitano 40 fanteria, nominato sostituto ufficiale istruttore tribunale militare Torino, dal 1° ottobre 1911.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 7 settembre 1911:

Tosti nobile dei duchi di Valminuta Francesco, tenente in aspettativa per infermità temporarie provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Sottotenenti promossi tenenti, con anzianità 4 settembre 1911, e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1911:

Gazzale Enrico — Basile Umberto — Alvisi Alessandro — De Carolis Ugo — Valdimiro Filippo — Malaguti Gino — Bognetti Alfonso — Lacava Giacomo — Zanotti Aldo — Calvi di Bergolo Giorgio — Orsini Domenico — Marazzani Mario — Avigliano Alfonso — Capasso nobile patrizio napolitano dei conti Fabio — Liverziani Igino — Iesu Alberto — Zappieri Luigi — Teodorani Eduardo Pio — Marinoni Riccardo — Papale Ruggero — Sella Luigi — Rasponi Leone — Savarese Giuseppe — Nunziante Giuseppe — Dondi-Orologio Amilcare — Cane Vincenzo — Rocco Giuseppe — D'Albertas marchese Arturo — Giorgetti Giulio — Eupizi Orfeo — Vivaldi Pasqua cav. nob. don dei duchi di San Giovanni dei marchesi di Villaclara e dei conti di Villasalto Dario.

Con R. decreto del 18 settembre 1911:

Filippa Giovanni Battista, capitano reggimento cavalleggeri di Monferrato, collocato in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragioni di servizio.

Brachetti Montorselli Carlo, tenente in aspettattiva per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del [illegible] settembre 1911:

Pellegrini cav. Giovanni, colonnello comandante reggimento Genova cavalleria, collocato in disponibilità.

Arma di artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto del 21 agosto 1911:

Gatti Giovanni, capitano in aspettativa per infermità temporarie provenienti da cause di servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Romby Federico, tenente 1° artiglieria montagna, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti da cause di servizio.

Con R. decreto del 7 settembre 1911:

Gagliardi Carlo, tenente in aspettativa, richiamato in servizio dall'11 settembre 1911, con decorrenza per gli assegni dal 16 detto.

Con R. decreto del 12 settembre 1911:

Franco Ferruccio, capitano 23 artiglieria campagna, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 17 settembre 1911:

Salonna Persico cav. Carmine, colonnello a disposizione Ministero guerra, cessa di essere a disposizione e nominato comandante scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica.

Con R. decreto del 21 settembre 1911:

I seguenti sottotenenti d'artiglieria, avendo compiuto con successo il corso di studi presso la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio sono promossi tenenti con anzianità 3 settembre 1911 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1911.

Essi continuano nella loro attuale destinazione cessando di essere comandati alla scuola d'applicazione predetta:

Sosso Ugo — Tagliasacchi Luigi — Manca Giuseppe — Del Lupo Luigi — Castaldi Alberto — Lama Guido — Ferrero Carlo — Lubrano Armando.

Con R. decreto del 25 settembre 1911:

Sottotenenti promossi tenenti, con anzianità 4 settembre 1911 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1911:

Vichi Romolo — Crisci Romilio — Donini Gaetano — Girolami Enrico — Zucchi Umberto — Moretto Augusto — Scarpis Maffeo — Mulas Francesco — Michielli Vito — Petteruti Carmelo — Di Francesco Menotti — Berardo Floro — Notarloberto Luigi — Salemi Antonino — Bodo Melchiorre.

Arma del genio.

Con R. decreto del 7 settembre 1911:

Uva Gaetano, capitano ufficio fortificazioni Taranto, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 12 settembre 1911:

Peralma cav. Ernesto, capitano 2 genio, collocato in aspettativa per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Con R. decreto del 18 settembre 1911:

Nocentini cav. Angiolo, tenente colonnello direzione genio Napoli, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto del 21 settembre 1911:

I seguenti sottotenenti del genio avendo compiuto con successo il corso di studi presso la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio sono promossi tenenti con anzianità 3 settembre 1911 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1911.

Essi continueranno nella loro attuale destinazione cessando di essere comandati alla scuola d'applicazione:

Stanzani Mario — Ravera Francesco.

Con R. decreto del 25 settembre 1911:

Sottotenenti promossi tenenti, con anzianità 4 settembre 1911 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1911:

Boga Alfredo — Marengo Giuseppe — Chimirri Francesco — Passerini Brenno.

Ufficiali di sussistenza.

Con R. decreto del 2 ottobre 1911:

Sottotenenti di sussistenza promossi tenenti di sussistenza, con anzianità 4 settembre 1911 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1911:

Testa Antonio — Baldini Bernardo — Capanna Albano — Iori Idimo — Tucci Giuseppe – Lari Giovanni Giuseppe.

Corpo d'amministrazione.

Con R. decreto del 24 agosto 1911:

Senica cav. Carmine, maggiore d'amministrazione — Ferro Luigi, capitano d'amministrazione, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° settembre 1911.

Con R. decreto del 12 settembre 1911:

Trotta Girolamo, tenente d'amministrazione, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 18 settembre 1911:

Flautino Antonio, capitano d'amministrazione, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 12 settembre 1911:

Zunnui Giovanni, capitano contabile 2 bersaglieri, collocato in aspettativa speciale.

Con R. decreto del 18 settembre 1911:

Montagnani Numa, sottotenente contabile in aspettativa, richiamato in servizio dall'11 settembre 1911.

Con R. decreto del 2 ottobre 1911:

Sottotenenti contabili promossi tenenti contabili, con anzianità 4 settembre 1911 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1911:

Medoni Francesco — Caviglia Gio. Battista — Marino Gaetano — Lombardi Arturo.

IMPIEGATI CIVILI.

Applicati delle Amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 12 settembre 1911:

Ciaffi Paolo, applicato di 5ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio dal 1° agosto 1911.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 3 settembre 1911:

Avallone cav. Alfredo, tenente colonnello comandante distretto Rovigo — Forzani cav. Achille, id. id. id. Castrovillari, esonerati dal servizio e ricollocati in congedo dal 16 settembre 1911.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 28 agosto 1911:

I seguenti militari di truppa ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa.

Corpo di commissariato militare.

(Ruolo di sussistenza).

Zambonini Mario — Colapinto Giovanni.

Corpo di amministrazione.

Rivabene Ettore — Bortone Enrico — Occhipinti Giuseppe — Saggiotti Alfonso — Vulpetti Salvatore — Morlacchi Tito — Carusi Antonio.

Con R. decreto del 28 settembre 1911:

Costa Guido, nominato sottotenente nella milizia territoriale.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Tesoro

Conto riassuntivo del tesoro al 30 settembre 1911.

	AL 30 giugno 1911	AL 30 settembre 1911	DIFFERENZA (+ miglioramento — peggioramento della situazione del Tesoro)
Fondo di cassa (V. conto di cassa)	523,381,946 08	348,035,708 39	— 175,346,237 69
Crediti di Tesoreria (V. situazione dei crediti)	496,405,718 66	(1) 764,826,790 51	+ 268,421,071 85
Insieme	1,019,787,664 74	1,112,862,498 90	+ 93,074,834 16
Debiti di Tesoreria (V. situazione dei debiti)	629,379,435 95	739,447,052 23	— 110,067,616 28
Situazione del Tesoro	+ 390,408,228 79	+ 373,415,446 67	— 16,992,782 12

(1) In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nella Cassa depositi e prestiti in L. 217.521,595.

DARE

CONTO DI CASSA

Fondo di Cassa la chiusura ell'esercizio 1910-911	Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, nella Tesoreria coloniale, e valori presso la Zecca	353,102,896 54	
	Fondi in via ed all'estero ed effetti in portafoglio	170,279,049 54	
			523,381,946 08

INCASSI (versamenti in Tesoreria)

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
In conto entrate di bilancio	Categoria I. - Entrate effettive ordinarie e straordinarie	129,592,530 31	364,801,541 55	494,394,071 86	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	570,145 15	3,848,876 42	4,419,021 57	
	» III. - Movimento di capitali	30,561,268 77	5,890,132 04	36,451,400 81	
	» IV. - Partite di giro	1,587,113 60	18,443,948 19	20,031,061 79	
		162,311,057 83	392,984,498 20	555,295,556 03	555,295,556 03
In conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	5,021,500 —	12,209,500 —	17,231,000 —	
	Vaglia del Tesoro	170,583,694 02	434,276,419 73	604,860,113 75	
	Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	8,469,363 36	29,230,446 67	37,699,810 03	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero	130,928 73	—	130,928 73	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	1,088,811 79	2,789,759 88	3,878,571 67	
	Cassa depositi e prestiti id. id.	15,000,000 —	43,000,000 —	58,000,000 —	
	Ferrovie di Stato - Fondo di riserva	1,000,000 —	10,522,000 —	11,522,000 —	
	Altre amministrazioni in conto corrente fruttifero	18,119 22	87,000 —	105,119 22	
	Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero	73,246,147 38	96,640,009 24	169,886,156 62	
	Incassi da regolare	50,665,481 36	86,823,702 49	137,489,183 85	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Biglietti di Stato legge 29 dicembre 1910, n. 888	10,000,000 —	—	10,000,000 —	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9	—	—	—	
		335,224,045 86	715,578,838 01	1,050,802,883 87	1,050,802,883 87
In conto crediti di Tesoreria	Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti — Legge 8 agosto 1895, n. 486	—	—	—	
	Legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Legge 31 dicembre 1907, n. 804	—	—	—	
	Id. 29 dicembre 1910, n. 888	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	66,497 52	123 75	66,621 27	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	70,287,764 89	—	70,287,764 89	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	506,386 81	—	506,386 81	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabibili del Tesoro	—	—	—	
	Diversi	36,892,864 03	48,443,933 47	85,336,797 50	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto come sopra	—	—	—	
		107,753,513 25	48,444,057 22	156,197,570 47	156,197,570 47
				Totale . . .	2,285,677,956 45

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture

AL 30 SETTEMBRE 1911. AVERE

Pagamenti		MESE	PRECEDENTI (1)	TOTALE	
in conto spese di bilancio	Categoria I. - Spese effettive ordinarie e straordinarie	116,518,588 44	369,659,335 09	486,177,923 53	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	3,016,491 65	6,686,642 55	9,703,134 20	
	» III. - Movimento di capitali	16,954,882 34	34,789,101 58	51,743,983 92	
	» IV. - Partite di giro	2,817,423 83	21,845,786 44	24,663,210 27	
		139,307,386 26	432,980,865 66	572,288,251 92	572,288,251 92
	Decreti di scarico	—	86 23	86 23	
	Decreti Ministeriali di prelevamento	—	—	—	
		—	86 23	86 23	86 23
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	7,362,500 —	15,064,500	22,427,000 —	
	Vaglia del Tesoro	168,236,802 28	387,363,837 02	555,600,639 30	
	Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero	25,360,857 50	—	25,360,857 50	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero	45,000 —	66,621 27	111,621 27	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrense infruttifero	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	70,287,764 89	—	70,287,764 89	
	Ferrovie di Stato — Fondo di riserva	—	—	—	
	Altre Amministrazioni in conto corr. fruttifero	110,000 —	40,000	150,000 —	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	31,235,278 02	84,136,301 31	115,371,579 33	
	Incassi da regolare	42,315,749 97	109,110,055 33	151,425,805 30	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Biglietti di Stato legge 29 dicembre 1910, n. 880	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contr	—	—	—	
		344,953,952 66	595,781,314 93	940,735,267 59	940,735,267 59
in conto crediti di Tesoreria	Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti — Legge 8 agosto 1895, n. 486	—	—	—	
	Legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Legge 31 dicembre 1907, n. 804	—	—	—	
	Id. 29 dicembre 1910, n. 888	10,000,000 —	—	10,000,000 —	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	2,853,678 72	113,829,974 98	116,683,653 70	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	1,076,684 65	5,065,745 16	6,142,429 81	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	12,769,423 35	43,194,389 62	55,963,812 97	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	17,183,353 85	10,622,039 98	27,805,393 83	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Diversi	102,723,656 88	105,299,695 13	208,023,352 01	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro	—	—	—	
		146,606,797 45	278,011,844 87	424,618,642 32	424,618,642 32

	Totale dei pagamenti		1,937,642,248 06
(a) Fondo di cassa al 30 settem. 1911	Valuta metallica e cartacea disponibile e valori presso la Zecca	205,676,848 90	
	Fondi in via ed all'estero ed effetti in portafoglio	142,358,859 49	
			348,035,708 39
	Totale		2,285,677,956 45

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 217,521,595 depositate nella Cassa depositi e prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato.

SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI DI TESORERIA

Debiti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1911	Al 30 settembre 1911
Buoni del Tesoro	82,319,000 —	77,123,000 —
Vaglia del Tesoro	24,885,717 20	74,145,191 65
Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—
Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	54,900,000 —	67,238,952 53
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	213,309,813 11	213,329,120 57
Id. del Fondo culto id. id.	9,364,379 56	13,242,951 23
Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	116,887,113 97	104,599,349 08
Ferrovie di Stato - Fondo di riserva	4,762,631 75	16,284,631 75
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	2,014,534 71	1,969,653 93
Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	14,044,686 46	68,559,263 75
Incassi da regolare	40,686,884 19	26,750,262 74
Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n 47	22,500,000 —	22,500,000 —
Id. legge 29 dicembre 1910, n. 888	25,000,000 —	35,000,000 —
Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9	18,704,675 —	18,704,675 —
Totale	629,379,435 95	739,447,052 23

Crediti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1911	Al 30 settembre 1911
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti — Legge 8 agosto 1895, n. 486	80,000,000 —	80,000,000 —
Legge 3 marzo 1898, n. 47	22,500,000 —	22,500,000 —
Legge 31 dicembre 1907, n. 804 (art. 10)	60,000,000 —	60,000,000 —
Legge id. id. Id. (art. 11)	1,316,920 —	1,316,920 —
Legge 29 id. 1910, n. 888	25,000,000 —	35,000,000 —
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	39,495,651 63	156,112,684 06
Id. del Fondo pel culto id. id.	17,743,240 92	23,885,670 73
Cassa depositi e prestiti id. id.	113,806,044 18	99,482,092 26
Altre Amministrazioni id. id.	52,050,993 85	79,350,000 87
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,710,342 67	1,710,342 67
Diversi	64,077,850 41	186,764,404 92
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti per l'operazione col Banco di Napoli, come sopra	18,704,675 —	18,704,675 —
Totale	496,405,718 66	764,826,790 51

Avvertenza — Oltre il fondo di cassa esistono presso le tesorerie, all'infuori dei debiti e crediti di tesoreria:
A) il fondo di spettanza delle ferrovie di Stato che al 30 settembre p. p., ascendeva a L. 8,481,216.74.
B) quello delle altre contabilità speciali che alla stessa data era di L. 51,352,040.77.

PROSPETTO degli incassi di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di settembre 1911 e a tutto il mese stesso per l'esercizio 1911-912 comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

INCASSI — Entrata ordinaria.	MESE di settembre 1911	MESE di settembre 1910	DIFFERENZA nel 1911	Da luglio 1911 a tutto settem. 1911	Da luglio 1910 a tutto settem. 1910	DIFFERENZA nel 1911
Categoria I. - *Entrate effettive*						
Redditi patrimoniali dello Stato	3,834,797 91	968,349 07	+[1]) 2,866,448 84	6,150,624 03	3,950,839 60	+ 2,199,784 43
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	356,666 38	110,339 13	+ 246,327 25	31,061,695 29	29,726,545 07	+ 1,335,150 22
Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	4,600,192 74	4,675,637 41	— 75,444 67	48,916,703 82	46,157,306 21	+ 2,759,397 61
Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle finanze	18,379,773 36	17,217,096 29	+ 1,162,677 07	70,057,800 71	67,006,246 19	+ 3,051,554 52
Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a G. e P. V. sulle ferrovie	3,325,145 01	3,149,309 86	+ 175,835 15	6,886,691 79	9,540,073 79	— 2,653,382 —
Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	—	—	—	2,702 30	—	+ 2,702 30
Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	13,806,239 30	14,401,996 23	— 595,756 93	43,920,317 26	39,486,073 33	+ 4,434,243 93
Tasse di consumo — Dogane e diritti marittimi	22,847,186 11	28,813,033 79	— 5,965,847 68	74,632,844 91	80,131,110 61	— 5,498,265 70
Tasse di consumo — Dazi interni di consumo esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma	2,665,338 06	7,966,269 12	— 5,300,931 06	8,112.053 41	16,112,423 37	— 8,000,369 96
Tasse di consumo — Dazio di consumo della città di Napoli	—	—	—	—	—	—
Tasse di consumo — Dazio di consumo della città di Roma	1,428,810 77	1,509,862 79	— 81,052 02	4,180,054 56	4,462,446 36	— 282,391 80
Privative — Tabacchi	25,861,116 94	24,761,235 05	+ 1,099,881 89	76,572,513 57	73,880,301 94	+ 2,692,211 63
Privative — Sali	7,310,619 23	7,172,851 60	+ 137,767 63	21,167,998 96	20,646,093 11	+ 521,905 85
Privative — Prodotto di vendita del chinino e proventi access.	148,545 53	264,621 50	— 116,075 97	670,811 50	717,440 60	— 46,629 10
Privative — Lotto	5,106,987 08	5,220,516 44	— 113,529 36	28,745,275 08	23,974,470 49	+ 4,770,804 59
Proventi servizi pubblici — Poste	8,886,129 32	9,114,699 50	— 228,570 18	27,415,572 04	26,788,517 72	+ 627,054 32
Proventi servizi pubblici — Telegrafi	1,705,157 59	1,703,971 27	+ 1,186 32	3,861,912 69	5,055,217 69	— 1,193,305 —
Proventi servizi pubblici — Telefoni	1,365,041 31	1.461,107 66	— 96,066 35	3,694,286 02	2,790,356 02	+ 903,930 —
Proventi servizi pubblici — Servizi diversi	1,579,496 87	1,663,625 88	— 84,129 01	5,278,572 33	4,956,495 71	+ 322,076 62
Rimborsi e concorsi nelle spese	3,581,683 16	7,947,057 95	—[2]) 4,365,374 79	16,889,624 66	12,697,411 67	+ 4,192,212 99
Entrate diverse	2,208,343 49	1,655,110 38	+ 553,233 11	7,745,891 10	10,063,502 71	— 2,317,611 51
Totale *Entrata ordinaria*	128,997,270 16	139,776,690 92	— 10,779,420 76	485,963,946 03	478,142,872 09	+ 7,821,073 94
Entrata straordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	50,507 61	97,308 14	— 46,800 53	471,554 40	631,503 43	— 159,949 03
Entrate diverse	536,247 50	2,077,446 35	—[3]) 1,541,198 85	7,950,026 39	5,982,862 66	+ 1,967,163 73
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta fondiaria	—	—	—	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	—	—	—	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi — Residui attivi diversi	8.505 04	20 —	+ 8,485 04	8,545 04	233 03	+ 8,312 01
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	570,145 15	—	+ 570,145 15	4,419,021 57	—	+ 4,419,021 57
Categoria III. - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affranc. di canoni	421,753 87	435,757 43	— 14,003 56	1,275,111 48	2,166,245 87	— 891,134 39
Accensione di debiti	26,102,351 64	89,144 13	+[4]) 26,013,207 51	29,834,101 64	81,949,835 51	— 52,115,733 87
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	33,810 05	73,203 70	— 39,393 65	267,301 48	447,956 49	— 180,655 01
Anticipazioni al Tesoro acceler. lavori	115,000	75,000 —	+ 40,000 —	250,000 —	250,000 —	—
Partite che si compensano nella spesa	3,877,598 41	11,842,374 17	—[5]) 7,964,775 76	4,760.712 89	16,017,572 73	— 11,256,859 84
Prelev. sull'avanzo accertato col conto consunt. dell'eserc. 1905-906	—	15,071,100 —	— 15,071,100 —	—	15,071,100 —	— 15,071,100 —
Prelevamento di cui alle leggi 15 aprile 1909 e 4 luglio 1909	—	—	—	—	—	—
Prelevamenti per anticipazioni varie	—	—	—	—	—	—
Ricuperi diversi	10,754 80	2,019 40	+ 8,735 40	25,518 32	18,155 36	+ 7,362 96
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	477,160 42	— 477,160 42	38,655 -	477,160 42	— 438,505 42
Totale *Entrata straordinaria*	31,726,674 07	30,240,533 74	+ 1,486,140 33	49,300,548 21	123,012,625 50	— 73,712,077 29
Categoria IV. - *Partite di giro*	1,587,113 60	2,362,353 09	— 775,239 49	20,031,061 79	4,141,869 84	+ 15,889,191 95
Totale generale	162,311,057 83	172,379,577 75	— 10,068,519 92	555,295,556 03	605,297,367 43	— 50,001,811 40

PROSPETTO dei pagamenti di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di settembre 1911 e a tutto il mese stesso per l'esercizio 1911-912 comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

MINISTERI	MESE di settembre 1911	MESE di settembre 1910	DIFFERENZA nel 1911	Da luglio 1911 a tutto settem. 1911	Da luglio 1910 a tutto settem. 1910	DIFFERENZA nel 1911
Ministero del tesoro	28,449,852 28	59,800,655 89	— 31,350,803 61	117,756,027 33	120,132,359 21	— 2,376,331 88
Id. delle finanze	20,578,856 15	28,346,110 78	— 7,767,254 63	63,413,216 21	70,876,604 97	— 7,463,388 76
Id di grazia e giustizia	3,674,063 68	3,904,460 49	— 230,396 81	11,475,480 46	11,370,626 14	+ 104,854 32
Id. degli affari esteri	1,217,089 71	1,168,934 51	+ 48,155 20	13,001,488 46	14,128,797 20	— 1,127,308 74
Id. dell'istruzione pubblica	7,487,995 05	6,717,065 47	+ 770,929 58	25,342,821 39	17,109,581 30	+ 8,233,240 09
Id. dell'interno	6,138,797 78	7,745,993 43	— 1,607,195 65	44,258,003 42	36,130,068 51	+ 8,127,934 91
Id. dei lavori pubblici	14,494,552 96	11,996,619 14	+ 2,497,933 82	48,194,719 87	41,266,601 95	+ 6,928,117 92
Id. delle poste e dei telegrafi	9,150,154 24	9,196,922 12	— 46,767 88	28,706,022 17	30,065,652 51	— 1,359,630 34
Id. della guerra	24,630,854 57	29,165,136 94	— 4,534,282 37	134,943,511 49	102,817,498 46	+ 32,126,013 03
Id. della marina	21,239,434 56	15,970,458 74	+ 5,268,975 82	77,390,620 65	64,297,850 18	+ 13,092,770 47
Id. dell'agricoltura, industria e commercio	2,245,735 28	2,269,835 07	— 24,099 79	7,806,340 47	5,659,959 90	+ 2,146,380 57
Totale pagamenti di bilancio	139,307,386 26	176,282,192 58	— 36,974,806 32	572,288,251 92	513,855,600 33	+ 58,432,651 59
Decreti di scarico	—	16,733 20	— 16,733 20	86 23	33,861 77	— 33,775 54
Decreti prelevamento fondi	—	15,071,100 —	— 15,071,100 —	—	15,071,100 —	— 15,071,100 —
Totale pagamenti	139,307,386 26	191,370,025 78	— 52,062,639 52	572,288,338 15	528,960,562 10	+ 43,327,776 05

NOTE

Mese di settembre 1911

(1) L'aumento ha origine dai versamenti effettuati in conto prodotto netto dell'esercizio diretto delle ferrovie non concesse ad imprese private.

(2) Nel bilancio attivo dell'esercizio in corso sono stati soppressi alcuni capitoli di entrata istituiti per effetto delle leggi 25 giugno 1905, n. 261 e 23 dicembre 1906, n. 638, donde la diminuzione rilevata.

(3) Nel settembre dell'esercizio scorso furono versate circa lire 1,600,000 per l'indennità assegnate all'Italia in dipendenza del protocollo firmato il 7 settembre 1901 fra i rappresentanti del Governo cinese e quelli delle potenze interessate. Analogo versamento, per l'esercizio in corso, è stato invece effettuato nel mese di luglio u. s.

(4) Somme ricavate mediante accensione di debiti per far fronte a spese straordinarie stanziate nel bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

(5) Nessuna somma è stata introitata in ricupero delle anticipazioni date al Ministero della guerra pel servizio di cassa dei corpi dell'esercito.

Roma, 18 ottobre 1911.

Per il direttore capo della divisione V
ZAMMARANO.

Il direttore generale
BROFFERIO.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio centrale II)

ESERCIZIO 1911-1912

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

10ª decade - dal 1° al 10 ottobre 1911

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio . .	13428 (1)	13437 (1)	— 9	23	23	—	1065	1065	—
Media	13484	13486	— 2	23	23	—	1065	1065	—
Viaggiatori	5,510,174 00	5,234,130 78	+ 276,043 22	6,368 00	5,340 87	+ 1,027 13	40,635 00	39,984 90	+ 650 1[illegible]
Bagagli e cani	269,951 00	256,430 02	+ 13,520 98	303 00	258 79	+ 44 21	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc. .	1,619,705 00	1,538,313 11	+ 81,391 89	2,171 00	1,819 77	+ 351 23	4,565 00	4,506 56	+ 58 44
Merci a P. V.	8,479,633 00	8,057,083 85	+ 422,549 15	7,118 00	5,964 75	+ 1,153 25	—	—	—
Totale	15,879,463 00	15,085,957 76	+ 793,505 24	15,960 00	13,384 18	+ 2,575 82	45,200 00	44,491 46	+ 708 54

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 10 ottobre 1911.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
Viaggiatori	59,210,852 00	57,662,790 22	+ 1,548,061 78	65,686 00	59,497 89	+ 6,188 11	604,604 00	590,672 63	+ 13,931 37
Bagagli e cani	2,642,876 00	2,573,257 05	+ 69,618 95	2,803 00	2,545 37	+ 257 63	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc. .	13,478,430 00	13,101,955 98	+ 376,474 02	17,730 00	15,634 62	+ 2,095 38	85,756 00	82,875 86	+ 2,880 14
Merci a P. V.	69,133,990 00	67,256,118 29	+ 1,877,871 71	65,555 00	58,701 15	+ 6,853 85	—	—	—
Totale	144,466,148 00	140,594,121 54	+ 3,872,023 46	151,774 00	136,379 03	+ 15,394 97	690,360 00	673,548 49	+ 16,811 51

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	1,182 56	1,122 72	+ 59 84
Riassuntivo	10,753 77	10,463 99	+ 289 78

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-Città ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

MINISTERO DEL TESORO

Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

Adunanza del 21 settembre 1911:

Vastalegna Bernardo, capo verificatore, L. 1316.
Quistelli Pasqualina, ved. Amato, L. 150.
Moracca Iacopo, operaio di marina, L. 542.50.
Guanti Cristina, ved. Serra, L. 495.
Gargotta Salvatore, guardia carceraria, L. 900.
Cristofoli Valentino, operaio marina, L. 720.
Busu Antonietta, ved. Moxedano, L. 1466.66.
Banchi Filippo, guardia carceraria, L. 564.
Adorni Romeo, 1° segretario, L. 3425.
Martinetti Paolina, ved. Cantalupo, L. 569.66.
Zoli Eleonora, ved. Evangelisti, L. 1024.
Favini Giuseppe, 1° presidente cassazione, L. 8000.
De Sanctis Erminia, ved. Danesi (indennità), L. 4000.
Anduzzi Rosa, ved. Calvello, L. 466.66.
Castoldi Cleofe, ved. Gilardini, L. 485.33.
Egidi Luigia, ved. Lupi, L. 206.66.
Longo Filippo, commissario di dogana, L. 3800.
Zappia Giuseppe, tenente colonnello, L. 3958.
Loca Angela, ved. Colò, L. 521.
Zampini Agostino, appuntato finanza, L. 573.29.
Cheberle Giovanni, archivista, L. 2576.
Cantoni Angela Maria, capo istituto effettivo, L. 2238.
Capra Mariangela, ved. Filippo, L. 256.66.
Gentile Raffaele, 2° capo fuochista, L. 1272.
Manfredi Costanzo, capitano di porto, L. 4625.
Verzili Mariano, appuntato finanza, L. 490.31.
De Juliis Giuseppe, applicato, L. 1636.
Gambiglioni Zoccoli Gabriele, capitano, L. 2675.
Della Vecchia Giuseppe, fanalista, L. 609.
Pavan Edvige, ved. Ferrero (indennità), L. 1500.
Carutti Giuseppe, capitano, L. 2726.
Dinielli Filippo, appuntato finanza, L. 739.24.
Lo Faro Rosaria Mª ved. Bellia, L. 645.33.
Sala Anna Mª, ved. Gallizio, L. 868.66.
Bossi Linda, ved. Tirone, L. 240.
Levorato Luigi, ufficiale d'ordine, L. 1598.
Riboldi Luigi, tenente RR. carabinieri, L. 2206.
Caruso Antonio, appuntato finanza, L. 905.20.
Girolamo Damiano, operaio marina, L. 542.50.
Papalardo o Pappalardo Lucia, ved. Conti (indennità), L. 6760.
Del Taglia Mª Regina, ved. Sventoli (indennità), L. 3066.
Segrè Marco, ragioniere prefettura (indennità), L. 3250.
Trinchese Francesco, ufficiale d'ordine, L. 1646.
Schirato Girolamo, capo verificatore tabacchi, L. 2123.
Perotto Narcisa, ved. Righetti, L. 247.50.
Maffone Maria, ved. Cima, L. 455.
Esposito Teresa, ved. Maresca, L. 150.
Bruno Maria, ved. Macaluso (indennità). L. 4888.
Barboni Leopoldo, capo istituto effettivo, L. 3458.
Baffigi Francesco, fanalista, L. 781.
Di Bartolomei Giuseppe, ufficiale d'ordine, L. 1721.
Perinetti Antonia, ved. Zaffram, L. 489.
Bacigalupo Edoardo, 1° macchinista, L. 2016.
Landini Francesco, ingegnere capo catasto, L. 4928.
Pasquini Augusta, ved. Pali, L. 499.
Antonucci Maria, ved. Scarnera, L. 150.
Barbieri Domenico, maestro carpentiere, L. 2116.80.
Breda Angela, ved. Gloria, L. 1826.66.
Duni Alfonso, tenente colonnello, L. 4068.
Grossi Salvatore, guardia carceraria, L. 366.
Leo Bordetto Clotilde, ved. Cassetta, L. 230.
Nonna Pilo Giovanni Maria, maresciallo RR. CC., L. 850.
Ronci Fortunato, brigadiere postale, L. 1059.
Valle Angela, ved. Pietra, L. 163.83.
Ferracciolu Arturo, 2° nocchiere, L. 1493.33.
Orlandi Giuseppe Ferdinando, applicato ferroviario (indennità), lire 4050, di cui:
a carico dello Stato, L. 3360;
a carico delle ferrovie, L. 690.
Salvini Carlo, impiegato ferroviario (indennità), L. 6500, di cui:
a carico dello Stato, L. 5700;
a carico delle ferrovie, L. 800.
Galli Roberto, impiegato ferroviario (indennità), L. 687, di cui:
a carico dello Stato, L. 625;
a carico delle ferrovie, L. 62.
Fiorentino Giovanni, marino, L. 492.75.
Pesante Antonia, operaia tabacchi, L. 674.53.
Geri Marianna, operaia id., L. 383.55.
De Magistris Casimiro, 1° segretario, L. 3732.
Bacile di Castiglione Gennaro, capitano, L. 2747.
Nardo Pierina, ved. Voltolina, L. 132.
Lanza Giovanna, ved. Valetti, L. 384.66.
Barducci M.ª Cesira, ved. Rossi, L. 861.
Moro Bernardo, orf. di Alessandro, brigadiere RR. CC., L. 200.
Leonelli Francesca, ved. Nanti, L. 150.
Cimaglia Ignazio, capitano, L. 2876.
Brenta Teresa, ved. Scuti, L. 960.33.
Piana Emilia, ved. Fronti, L. 669.66.
Sosso Oscarre, maresciallo RR. CC., L. 3917
Loddi Giuseppa, operaia tabacchi, L. 373.63.
Fiore Carmela, id. id., L. 612.05.
De Falco M.ª Concetta, ved. Solimene, L. 562.
Rossi Anselma, ved. Mantrilli, L. 293.33.
Mammana Rosalia, ved. Planeta, L. 516.66.
Ermelli Ermolao, maresciallo finanza, L. 1153.76.
Bravi Giuseppe, appuntato id., L. 470, di cui:
a carico dello Stato, L. 456.50;
a carico del comune di Civitavecchia, L. 13.50.
Gibelli Secondo, soldato, L. 540.
Belluccio Mariano, capo tecnico marina, L. 2788.
Baldan Paolo, operaio id., L. 1000.
Fabris Bernardo, messaggero, L. 1375.
Guida Vincenzo, marinaro di porto, L. 882.
Pizzale Ernesto, capitano, L. 2457.
Visentini Probo, applicato, L. 1951.
Mondella Camilla, ved. Uberti, L. 778.
Colletti Enrica, ved. Quarti, L. 240.
Checcacci Luisa, operaia tabacchi, L. 371.52.
Galleani Giuseppe, segretario, L. 2513.
Beltrame Carlo Giov., consigliere delegato, L. 6180.
Mariano Nicola, sotto brigadiere finanza, L. 1005.
Coen Achille, professore, L. 6533
Pisani Francesco, appuntato finanza L. 298.20, di cui:
a carico dello Stato, L. 273.53;
a carico del comune di Palermo, L. 24.67.
Levi Massimo, capitano, L. 4080.
Donato Domenico, soldato, L. 391.
Salvati Luigi, maggiore generale, L. 7866.
Dedè Caterina, ved. Asti, L. 704.
Figura Maria, ved. Vittorini, (indennità), L. 2100.
Greco M. Agnese, ved. Fenoglio, L. 448.
Abati Marianna, ved. Poli, L. 150.
Pocobelli Pietro, capo semaforista, L. 579.20.
Alessandro Giuseppe, appuntato RR. CC., L. 640.

Adunanza del 27 settembre 1911:

Ceriani Antonio, maggiore macchinista, L. 4080.
Bruno Ernesta, ved. Poggiolini, L. 343.33.

Sargenti Giovanni Battista, operaio marina, L. 486.
Ghezzo Giuseppe, id. id., L. 647.50.
Gallea Margherita, ved. Allegra, L. 640.
Sagone Italo, capitano, L. 2691.
Orlando Rosa, ved. Natella, L. 475.
Arciello Carmela, operaia tabacchi, L. 483.74.
Talamini Elisabetta, id. id., L. 343 92.
Pedroni Napoleone, operaio id., L. 1214.19.
Lazzarini Annunziata, operaia tabacchi, L. 425.88.
Ferrito Giuseppa, id. id., L. 583.74.
Bartolini Venanzia, ved. Macchiati, L. 941.
Ripa di Meana Gabriella, ved. Galleani, L. 1794.33.
Pacchiotti Giuseppa, ved. Defilippi, L. 384.
Facera Carmina, ved. Colitti, L. 285.66.
Cirillo Gelsomina, ved. Langella, L. 153.33.
Buonanno Gennaro, sotto bibliotecario, L. 2946.
Bognolo Maria, operaia tabacchi, L. 343.94.
Colombero Ignazio, capo d'istituto effettivo (indennità), L. 6638.
Artero Catterina, ved. Vaglienti, L. 150.
Sibaldo Francesco, operaio marina, L. 750.
Pianelli Enrico, 1° macchinista, L. 1663.20.
Marinelli Gennaro, 2° capo fuochista, L. 1123.
Gianelli Gustavo, ufficiale amm., L. 20 6.
Dall'Orto Maria, ved. Mano, L. 238.66.
Stoppa Carolina, ved. Micheletti, L. 230.
Parato Teresa, ved. Oggero, L. 140.
Giuliano Carmela, operaia tabacchi, L. 439.31.
Cricchio Giuseppa, id. id., L. 489.80.
Calonaci Isolina, ved. Burrini, L. 317.33.
Bonfiglio Adele, orf. di Angelo, furiere maggiore, L. 247.20.
Aquilin Angela, operaia tabacchi, L. 397.48.
Perretta Giulia, ved. Vacca, L. 586 66.
Gobbi Antonio, capo operaio guerra, L. 1680.
Ceccotti-Ricci Luigi, capo guardia carceraria, L. 1230.
Scappazzoni Lorenzo, operaio marina, L. 560.
Saccucci Lucia, ved. Albanesi, L. 43.
Nobili Luigi, servente universitario (indennità), L. 1493.
Bertani Amedeo, tenente contabile, L. 1260.
Amandolini Privata, ved. Brizzi (indennità), L. 3305
Aniello Maria, ved. Castellano, L. 253.33.
Rimini Anna, ved. Di Giorgio, L. 231.16.
Passantino Angela, operaia tabacchi, L. 484.77.
Grasso Costantino, 1° macchinista, L. 1814.40.
Fiorini Emilia, ved. Vandini, L. 618.66.
Aprea Bruno, 1° macchinista, L. 1864.80.
Ricci Giovanni, operaio artiglieria, L. 1000.
Marmorato Rosaria, ved. Dazzi, L. 1266.33.
Enrico Catterina, ved. Pizzo, L. 184·66.
Carusone Francesca, operaia tabacchi, L. 663.46.
Bossi Edmondo, capitano, L. 3114.
Berio Laura, orfani di Enrico, capo uff. postale, L. 846.66.
Galleani Gio. Luciano, consigliere delegato, L. 5796.
Mesenzana Giuseppa, operaia tabacchi, L. 346.05.
Rubietti Maria Giuseppa, ved. Ballor, L. 226.66.
Bianchi Angelo, brigadiere postale, L. 1536.
Cipriani Giuseppe, capitano, L. 3331.
Mazzinghi Isola, ved. Sossi, L. 666.66.
Pozzi Carlo, colonnello, L. 6001.
Mencini Pietro, ispettore ferroviario (indennità), L. 7200, di cui:
a carico dello Stato, L. 5100;
a carico delle ferrovie, L. 2100.
Botto Raffaele, capo operaio artiglieria, L. 1400.
Porzio Lucia, ved. Somma, L. 216.
Magri Ferdinando, operaio marina, L. [illegible]
Ciotti Roberto, capitano, L. 3063.
Belotti Francesco, applicato, L. 1649.
Pittarello Francesca, operaia tabacchi, L. 496.15.
Nasta Benedetto, aiuto contabile laboratorio tabacchi, L. 1440.
Ferrajuolo Francesco, capo verificatore coltivazione tabacchi, L. 1545.
Cambiaso Antonio, operaio artiglieria, L. 1000.
Ghiggini Francesco, id. id., L. 900.
Alberoni Giuseppe, id. id., L. 1000.
Portè Giuseppina, ved. Marengo, L. 634.66.
Pettinati Giovanni, capo disegnatore, mag., L. 3780.
Alberti Adele, ved. Bertozzi, L. 118.33.
Matteucci M.ª Angela, operaia tabacchi, L. 486.23.
Guberti Guglielmina, ved. Riccio, L. 440.33.
D'Ago Giovanni, sotto capo fuochista, L. 792.
De Giovanni Cristina, ved. Vivaldi, L. 290.
Ascione Giuseppa, ved. Di Sarno, L. 320.
Bonelli Maddalena, operaia tabacchi, L. 755.46.
Ribecchi Camillo, applicato ferroviario (indennità), L. 3375, di cui:
a carico dello Stato, L. 2666;
a carico delle ferrovie, L. 709.
Preti M.ª Attilia, ved. Seghieri, L. 1058.40.
Rispoli Domenica, madre di Amodeo Felice, operaio guerra, L. 450.
Saetta Vincenzo, operaio guerra, L. 525.
Palumbo Gennaro, id. artiglieria, L. 900.
Colamartino Giovanna, ved. Ferrarese, L. 560.
De Angelis Eugenio, 2° capo torpediniere, L. 948.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 19 ottobre 1911, in L. 101.01.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

18 ottobre 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 $^3/_4$ % *netto*	101.65 93	99.78 43	100 53 51
3 $^1/_2$ % *netto*	101,54 69	99,79 69	100 50 08
3 % *lordo*	69,61 67	68 41 67	69 49 86

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

CONCORSO a otto posti di segretario di 4ª classe nel Ministero di agricoltura, industria e commercio.

IL MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso a otto posti di segretario di 4ª classe nel Ministero di agricoltura, industria e commercio. Di essi, quattro saranno conferiti immediatamente; gli altri quattro man mano che si renderanno vacanti.

Art. 2.

Gli aspiranti devono far pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio, direttamente alla divisione I, non più tardi del 30 novembre 1911, le loro domande in carta da bollo da una lira, corredate dai documenti indicati qui appresso:

1° atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente decreto, abbia compiuto il 18° e non oltrepassato il 30° anno di età; quando il concorrente non sia nato in provincia di Roma, l'atto di nascita dovrà essere legalizzato dal presidente del tribunale;

2° certificato medico, legalizzato dal sindaco o dalla competente autorità medica militare, di sana e robusta costituzione fisica, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

3° certificato di cittadinanza italiana, tenuto conto del disposto dell'art. 3 della legge sullo stato degl'impiegati civili (testo unico);

4° certificato di soddisfatto obbligo della leva militare o d'iscrizione nella lista di leva, qualora la classe del concorrente non sia stata ancora chiamata;

5° certificato di buona condotta, legalizzato dal prefetto o sottoprefetto, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

6° certificato d'immunità penale, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

7° diploma originale di laurea in giurisprudenza o diploma di laurea in scienze economiche e commerciali, in scienze politiche e coloniali, in scienze finanziarie od attuariali, in computisteria e ragioneria, rilasciato da una R. scuola superiore di commercio, o il diploma finale rilasciato dal R. istituto di scienze sociali « Cesare Alfieri » di Firenze.

Al diploma di laurea o al diploma finale della R. scuola « Cesare Alfieri » dovrà essere unito un certificato, debitamente autenticato, dimostrante i punti ottenuti nelle singole prove finali.

Non si terrà conto delle domande di quei concorrenti che facessero riferimento a documenti esistenti presso altre amministrazioni o che inviassero documenti irregolari.

I concorrenti che già fossero impiegati dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai nn. 3°, 4° 5°, e 6°; essi però sono tenuti a presentare un certificato, rilasciato dall'amministrazione dalla quale dipendono, comprovante la loro appartenenza all'amministrazione stessa.

Ciascun concorrente dovrà, nella domanda d'ammissione al concorso, indicare chiaramente l'indirizzo ove dovranno farglisi pervenire le necessarie comunicazioni.

Art. 3.

Il concorso è per esami.

Gli esami comprendono queste materie:

Geografia commerciale — Due lingue estere scelte fra le seguenti: francese, inglese o tedesco — Diritto amministrativo — Diritto civile — Diritto commerciale — Economia politica e legislazione sociale — Statistica.

Gli esami si dànno sul programma annesso al presente decreto; essi sono orali per tutte le materie, scritti per le lingue straniere e per due delle altre materie.

In caso di parità nella classificazione, sarà preferito il concorrente che avrà dimostrato di conoscere più lingue estere.

Ogni concorrente, nella domanda di ammissione al concorso, deve dichiarare su quali delle suddette lingue estere intende di essere esaminato.

Gli esami si daranno in Roma, in locale ed in giorno da destinarsi.

Roma, addì 11 ottobre 1911.

2

Il ministro
NITTI.

PROGRAMMA DI ESAME

Geografia commerciale.

Italia. — Ricchezze minerarie dell'Italia — Le altre industrie estrattive, e specialmente la pesca — Agricoltura e industrie agricole e forestali — Principali industrie manufattrici — Centri di produzione e di consumo.

Commercio interno ed estero — Vie di comunicazione — Navigazione e porti — Notizie speciali sui porti più importanti d'Italia o sui porti esteri loro concorrenti — Emigrazione e correnti emigratorie — Colonie commerciali dell'Italia.

Stati principali d'Europa, d'America e delle altre parti del mondo. — Cenni sulle loro condizioni economiche, sulle loro produzioni agrarie e manifatturiere, sul loro commercio e sui rapporti commerciali coll'Italia e coi paesi esteri nostri concorrenti.

Diritto amministrativo.

Lo Stato e i suoi uffici.

Divisione dei poteri.

Potere legislativo.

Potere esecutivo — Organamento generale del potere escutivo — Il Re, i ministri, l'ordine giudiziario, la forza pubblica, le amministrazioni governative centrali e provinciali, i corpi elettivi locali.

Governo centrale — Consiglio dei ministri — Ministeri, loro ordinamento, loro principali attribuzioni — Corte dei conti e suo ufficio costituzionale, amministrativo e contenzioso — Consiglio di Stato e altri corpi consultivi dello Stato (Consiglio superiore dei lavori pubblici, della pubblica istruzione, di sanità, di marina, delle miniere, del commercio e dell'industria, dell'agricoltura, ecc.).

Contenzioso amministrativo e conflitti d'attribuzione.

Giurisdizioni speciali e giustizia amministrativa.

Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici uffiziali.

Discentramento amministrativo.

Azione governativa locale — Prefetture, Intendenze di finanza altri Uffici (giudiziari, militari, amministrativi, tecnici, finanziari, marittimi) che attuano l'opera dello Stato nei vari luoghi.

Provincia e comune — Costituzione e attribuzioni del Consiglio provinciale e comunale, della Deputazione provinciale, del sindaco e della Giunta municipale — Giunta provinciale amministrativa — Ingerenza governativa nell'amministrazione dei comuni e delle provincie.

Patrimonio dello Stato e principali disposizioni intorno alla sua amministrazione — Legge di contabilità dello Stato — Demanio pubblico — Sistema tributario dello Stato e dei corpi locali — Monopoli esercitati dallo Stato — Principali disposizioni sul debito pubblico.

Principali disposizioni legislative ed istituti che hanno attinenza con l'agricoltura — Bonificamenti, irrigazioni — Incoraggiamenti

che lo Stato dà all'agricoltura — Comizi agrari — Scuole agrarie — Caccia e pesca — Boschi — Miniere.

Espropriazione per causa d'utilità pubblica — Principî fondamentali concernenti le opere pubbliche terrestri e marittime (strade, porti, ecc.), ed in modo particolare la costruzione e l'esercizio delle strade ferrate — Posta e telegrafo.

Reggimento delle industrie e dei commerci — Proprietà industriale e letteraria — Tariffe doganali, punti franchi, trattati di commercio — Camere di commercio — Pesi e misure e saggio e marchio dei metalli preziosi — Scuole professionali.

Principî della legislazione concernente le opere pie e la sanità pubblica.

Diritto civile.

Diritti reali.

Diritti reali in generale — Teoria delle cose e dei beni — Distinzioni delle cose — Beni immobili e mobili — Dei beni relativamente alle persone cui appartengono — Enumerazione dei diritti reali — Proprietà (concetto e definizione, contenuto del diritto di proprietà) — Proprietà letteraria ed artistica — Limitazioni del diritto di proprietà — Condominio.

Modi d'acquisto della proprietà (occupazione, accessione).

Usufrutto, uso e abitazione.

Servitù in generale — Distinzioni — Servitù personali — Servitù reali — Servitù legali — Modi di stabilimento, esercizio; modi di estinzione delle servitù.

Enfiteusi — Superficie.

Diritti reali di garentia (pegno, privilegi, ipoteca).

Trascrizione.

Del possesso (concetto, teorie principali, ordinamento secondo il nostro Codice, azioni che lo tutelano).

Diritti di obbligazione.

Del negozio giuridico e dell'obbligazione in generale — Obbligazioni naturali e civili — Obbietto dell'obbligazione — Fonti delle obbligazioni — Dei contratti — Classificazione dei contratti — Requisiti della validità (capacità, consenso, oggetto, causa) — Effetti dei contratti — Interpretazione dei contratti — Dei quasi contratti — Dei delitti e dei quasi delitti (danno, responsabilità indiretta).

Diverse specie di obbligazioni (condizionali, a termine, modali, alternative) — Obbligazioni in solido — Obbligazioni divisibili ed indivisibili — Obbligazioni con clausole penali.

Effetti delle obbligazioni (caso, colpa, risarcimento di danni).

Azione surrogatoria — Azione revocatoria.

Estinzione delle obbligazioni — Pagamento — Pagamento con surrogazione — Imputazione dei pagamenti — Novazione — Rimessione del debito — Compensazione — Confusione — Perdita della cosa dovuta — Azioni di nullità o di rescissione.

Prova delle obbligazioni e della loro estinzione (Atto pubblico — Scritture private — Atti di ricognizione — Prova testimoniale — Presunzioni — Confessione delle parti — Giuramento).

Contratti speciali. — Compra-vendita — Permuta — Contratto di locazione — Mezzadria, masseria o colonia — Locazione a soccida — Contratto di Società — Mandato — Transazione — Costituzione di rendita — Contratto vitalizio — Comodato — Mutuo — Deposito — Sequestro — Anticresi — Fideiussione.

Diritto commerciale.

Determinazione degli atti di commercio.

Persone commercianti — Divieti ed incapacità di commerciare.

Dei doveri dipendenti dalla qualità di commerciante e specialmente della tenuta dei libri di commercio.

Agenti intermediari del commercio — Disposizioni speciali che li riguardano.

Istituti ausiliari del commercio (Camere di commercio — Borse — Stanze di compensazione — Magazzini generali — Fiere e mercati — Consolati, ecc.).

Società commerciali — Loro specie e caratteri essenziali — Forma e requisiti dei contratti — Costituzione — Rapporti interni ed esterni — Modi di scioglimento — Liquidazione — Norme speciali circa le Società cooperative — Differenza tra le Società commerciali e le civili — Condizioni sotto le quali le Società estere possono operare nel Regno.

Associazioni in partecipazione e di assicurazione mutua.

Obbligazioni commerciali, della prova delle obbligazioni, della rinnovazione e rivendicazione di titoli al portatore.

Del mutuo commerciale in genere e delle sue differenze dal civile.

La cambiale — Duplice specie di cambiali, loro requisiti essenziali, duplicati o copie; cambiali nulle o false, in tutto o in parte; cambiali smarrite — La girata e i suoi effetti — Guarentigie per la esecuzione dell'obbligazione cambiaria: accettazione ordinaria e straordinaria; regresso per cauzione; avallo; la solidarietà cambiaria — Il pagamento della cambiale, diretto, per regresso, giudiziale, o per rivalsa.

L'ordine in derrate e in che diversifica dalla cambiale.

L'assegno bancario o *check*.

Vendita commerciale: come si differenzi dalla civile; sue regole generali.

Dei contratti di Borsa, specialmente a termine.

Del riporto: natura ed effetti di questo contratto.

Nozione economica e giuridica del conto corrente — Apertura e tenuta, effetti e liquidazione del conto corrente.

Del mandato commerciale — Sua forma; regole generali; differenze dal mandato civile — Institori e rappresentanti, commessi e loro specie.

Della commissione.

Del contratto di trasporto — Forma; regole generali; norme proprie dei trasporti per via ferrata.

Assicurazioni terrestri — Concetto; forma del contratto — Assicurazioni contro i danni; sue varie specie — Assicurazioni sulla vita.

Del pegno commerciale in genere, e come diversifichi dal civile.

Del deposito di merci e derrate in magazzini generali — Fedi di deposito; note di pegno; vendita delle cose depositate.

Del fallimento — Prescrizioni essenziali circa la cessazione dei pagamenti — Dichiarazione del fallimento e suoi effetti rispetto alla persona, ai beni ed agli atti del fallito, e rispetto ai creditori — Amministrazione del fallimento — Verificazione dei crediti; stato di unione dei creditori; diversa natura dei loro diritti — Liquidazione dell'attivo; rivendicazioni — Ripartizione dell'attivo e chiusura del fallimento — Moratorie — Concordato — Disposizioni speciali ai fallimenti di Società commerciali — Riabilitazione dei falliti — Reati attinenti al fallimento — Piccoli fallimenti e concordato preventivo.

Economia politica e legislazione sociale.

I) Economia politica.

Definizione dell'economia politica — L'economia politica come scienza — I metodi dell'economia politica.

1. La produzione della ricchezza:

Fattori della produzione — la natura; il lavoro; il capitale — La divisione del lavoro.

La produzione in grande e la produzione in piccolo — La grande e la piccola coltura — La cooperazione agricola.

La legge del reddito decrescente e la legge del reddito crescente.

Il principio della popolazione.

Lo sviluppo del capitale materiale — Il risparmio.

Classificazione delle industrie — La industria agraria — La industria manifatturiera — La industria commerciale.

II. La distribuzione della ricchezza:

Concetto della distribuzione.

L'istituto della proprietà privata.

La proprietà della terra e la indennità per la espropriazione — Contratti per la locazione delle terre.

Il salario e le teorie sul salario — I salari relativi — Gli effetti della legge e della consuetudine sui salari.
Il profitto.
La rendita economica.
III. Lo scambio:
Il valore di scambio e il prezzo.
I mercati.
La domanda e l'offerta.
Il costo di produzione in relazione al valore.
Effetti delle alterazioni nella domanda e nella offerta sopra i valori normali.
Il valore di monopolio.
Il costo di produzione in relazione ai salari ed ai prodotti.
La rendita in relazione al valore.
Definizione e funzione della moneta — Sistemi monetari — Monometallismo e bimetallismo — La legge di Gresham e le sue applicazioni — La teoria quantitativa della moneta — I surrogati della moneta.
Il credito — Le banche di emissione — Le banche di deposito e sconto — Altre funzioni del credito (credito immobiliare, edilizio, fondiario, agrario, ecc.).
Il saggio dell'interesse e il saggio dello sconto.
Il commercio internazionale — Confronti del commercio estero col commercio interno.
I cambi esteri.
La teoria del commercio internazionale.
IV. La funzione economica dello Stato.
I metodi e i limiti dell'ingerenza dello Stato.
Le spese e le entrate nella pubblica Amministrazione.
Carattere e definizione dell'imposta — Classificazione delle imposte — Incidenza delle imposte.
Tributi sulla rendita e sulla terra — Imposte sui profitti e sul capitale — Imposte sui consumi.
Carattere delle spese pubbliche.
La finanza locale.
Credito pubblico e debito pubblico — La teoria dei prestiti pubblici.

II) Legislazione sociale.

Concetto generale e limiti della legislazione sociale.
Lavoro delle donne e dei fanciulli.
Contratto di lavoro — Lavoro nelle risaie — Riposo festivo — Orario di lavoro — Pagamento dei salari.
Probiviri nell'industria e nell'agricoltura.
Uffici di collocamento.
Organizzazioni operaie.
Consiglio del lavoro ed Ufficio del lavoro.
Coòperazione agricola e di produzione e lavoro.
Case popolari.
Protezione degli operai all'estero.
Prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni del lavoro.
Concetto generale e caratteri distintivi delle assicurazioni sociali.
La funzione e il contributo dello Stato nelle assicurazioni sociali.
Assicurazione libera e assicurazione obbligatoria.
Assicurazione contro le malattie — Assicurazione per la invalidità e la vecchiaia — La Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai.
Assicurazione contro gl'infortuni del lavoro — Organi che la esercitano — La Cassa nazionale di assicurazione per gl'infortuni del lavoro.
Assicurazione contro la disoccupazione.
Assicurazione per la maternità.

Statistica.

Concetto della statistica — Oggetto — Limiti — Attinenze con le altre discipline — Sua importanza scientifica e pratica, specialmente ai giorni nostri e con gli attuali ordinamenti politici.
Cenni sull'ordinamento amministrativo della statistica, specialmente in Italia.
Del metodo statistico in generale — Il *dato* statistico e suoi caratteri essenziali — Rilevamento indiretto, o puramente induttivo, dei dati — Rilevamento diretto; quali dati siano da raccogliersi, quando, in qual modo e da chi.
Spoglio ed aggruppamento dei dati — Modi diversi di eseguire lo spoglio; loro vantaggi ed inconvenienti rispettivi.
Verificazione dei dati — Critica esterna dei dati — Critica interna o delle fonti.
Elaborazione dei dati — Dati primitivi, o serie numeriche — Determinazione del valore più probabile dei dati; limiti degli errori — Dati derivati o valori medi e valori proporzionali.
Comparazione dei dati derivati — Varie maniere di comparazione; da tempo a tempo, da luogo a luogo, ecc. — Cenni sui Congressi internazionali di statistica e sulla statistica internazionale comparata.
Determinazione dei risultati — Cause che possono influirvi: come si distinguano e in qual senso agiscano — Leggi statistiche e loro carattere.
Esposizione dei risultati — Tabelle statistiche — Figurazioni grafiche; loro forme ed importanza.
Statistica del territorio — Esposizione dei principali elementi statistici che vi si riferiscono e rispettiva loro importanza.
Statistica della popolazione — Nozioni degli elementi statistici da considerarsi — Popolazione nel suo stato, o modo di essere, a un momento dato, e nel suo movimento, cioè nelle variazioni alle quali va soggetta.
Stato della popolazione — Censimenti e loro metodi — Norme principali seguite nel censimento italiano — Popolazione di fatto e di diritto e rispettiva importanza — Popolazione relativa, cioè in rapporto all'estensione territoriale e suo vario accentramento — Classificazione della popolazione secondo il sesso, lo stato civile e l'età: speciale importanza economica di quest'ultimo elemento — Altre distinzioni importanti nell'ordine fisico, intellettuale ed economico.
Movimento intrinseco della popolazione — Nascite, matrimoni, morti: principali relazioni e circostanze da considerarsi in questi fatti demografici — Mortalità e vitalità in particolare — Ordine o legge della mortalità — Vita media e vita probabile — Nozioni sulle tavole di mortalità e di sopravvivenza; metodi vari per la loro compilazione e cenni sulle principali loro applicazioni.
Movimento estrinseco della popolazione — Correnti di circolazione all'interno — Emigrazione per e da paesi stranieri; specie diverse di emigrazione.
Registri di popolazione o anagrafici — Uffici ed utilità loro, ostacoli che incontra la loro regolare tenuta.
Statistica intellettuale o della cultura — Principali elementi da aversi in considerazione.
Statistica morale — Concetto — Ordine dei fatti onde può ricavarsi — Limiti.
Statistica economica — Materia e partizioni supreme delle statistiche della produzione, della circolazione, della ripartizione e del consumo.
Statistica politica — Sue divisioni principali e materia di esse.
Cenno sulla storia della statistica.

Lingua francese.

Lettura e relativa traduzione — Discorso famigliare (prova orale).
Versione dall'italiano (prova scritta).

Lingua inglese o tedesca.

Lettura e relativa traduzione (prova orale).
Versione in italiano (prova scritta).

Il ministro
NITTI.

CONCORSO a tre posti di ragioniere di 4ª classe nel Ministero di agricoltura, industria e commercio.

IL MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso a tre posti di ragioniere di 4ª classe nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, che saranno conferiti uno immediatamente, gli altri man mano che si renderanno vacanti.

Art. 2.

Gli aspiranti devono far pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio, direttamente alla Divisione 1ª, non più tardi del 15 novembre 1911, le loro domande in carta da bollo da lire una, corredate dei documenti indicati qui appresso:

1° atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente decreto, abbia compiuto il 18° e non oltrepassato il 30° anno di età: quando il concorrente non sia nato in provincia di Roma l'atto di nascita dovrà essere legalizzato dal presidente del tribunale;

2° certificato medico, legalizzato dal sindaco o dalla competente autorità medica militare, di sana e robusta costituzione fisica, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

3° certificato di cittadinanza, tenuto conto del disposto dell'articolo 3 della legge sullo stato degl'impiegati civili (testo unico);

4° certificato di soddisfatto obbligo della leva militare o di iscrizione nella lista di leva, qualora la classe del concorrente non sia stata ancora chiamata;

5° certificato di buona condotta, legalizzato dal prefetto o sottoprefetto, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

6° certificato d'immunità penale, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

7° diploma di licenza conseguita in un liceo o in un istituto Regi o pareggiati.

Al diploma dovrà essere unito un certificato, debitamente autenticato, dimostrante i punti ottenuti nelle singole prove finali.

Non si terrà conto delle domande di quei concorrenti che facessero riferimento a documenti esistenti presso altre amministrazioni o che inviassero documenti irregolari.

I concorrenti che già fossero impiegati dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai nn. 3°, 4°, 5° e 6°; essi però sono tenuti a presentare un certicato, rilasciato dall'amministrazione dalla quale dipendono, comprovante la loro appartenenza all'amministrazione stessa.

Ciascun concorrente dovrà, nella domanda d'ammissione al concorso, indicare chiaramente l'indirizzo ove dovranno farglisi pervenire le necessarie comunicazioni.

Art. 3.

Il concorso per esami, i quali comprendono le seguenti materie: computisteria e ragioneria — Nozioni di diritto amministrativo — Nozioni di economia politica e scienza delle finanze — Lingua francese, secondo l'unito programma.

Gli esami sono orali per tutte le materie, scritti per la computisteria e ragioneria e per la lingua francese.

Gli esami si daranno in Roma in locale e giorno da destinarsi

Roma, addì 11 ottobre 1911.

Il ministro
NITTI.

2

PROGRAMMA DI ESAME.

Lingua francese.

Lettura e discorso famigliare.
Versione dal francese.

Computisteria e ragioneria.

Riepilogo delle regole di aritmetica e di algebra attinenti alle operazioni di computisteria, e applicazione delle regole stesse.

Amministrazione economica.

Conti, sistemi e metodi di scritture.

Ragioneria applicata alle aziende pubbliche e in particolar modo allo Stato.

Legge sulla contabilità generale dello Stato.

Nozioni di diritto amministrativo.

Potere legislativo e potere esecutivo — Organamento generale del potere esecutivo — Il Re, i ministri, l'ordine giudiziario, le Amministrazioni governative centrali e provinciali, i corpi elettivi locali.

Governo centrale — Consiglio dei ministri — Ministeri, loro ordinamento, loro principali attribuzioni — Corte dei conti — Consiglio di Stato — Contenzioso amministrativo e conflitti d'attribuzione.

Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici ufficiali.

Azione governativa locale — Prefetture, Intendenze di finanza, altri uffici (giudiziari, militari, amministrativi, tecnici, finanziari, marittimi) che attuano l'azione dello Stato nei vari luoghi.

Sistema tributario dello Stato e dei corpi locali — Monopoli esercitati dallo Stato — Debito pubblico.

Provincia e comune; costituzione e attribuzioni del Consiglio provinciale e comunale, della Giunta provinciale amministrativa, della Deputazione provinciale, del sindaco e della Giunta municipale — Opere pie.

Nozioni di economia politica e di scienza delle finanze.

Definizioni — Ricchezza — Produzione; forze ed elementi che vi concorrono.

Lavoro; sua essenza; condizioni della sua efficacia economica — Divisione del lavoro.

Capitale; sue origini e sue varie forme — Diritto di proprietà — Della proprietà fondiaria in particolare.

Scambio — Valore — Prezzo — Moneta.

Industria e sua classificazione — Indole e caratteri delle principali industrie.

Istituti di credito.

Rendita; interessi; profitto; salario; loro leggi.

La popolazione — Pauperismo — Emigrazione — Colonie — Istituti di previdenza.

Le finanze pubbliche — Demanio pubblico — Imposte, tasse e diritti — Bilancio delle aziende pubbliche — Credito pubblico.

Il ministro
NITTI.

CONCORSO a 7 posti di applicato di 3ª classe nel Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

IL MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso a 7 posti di applicato di 3ª classe nel Ministero d'agricoltura, industria e commercio, dei quali due saranno conferiti immediatamente, gli altri cinque man mano che si renderanno vacanti.

Art. 2.

Gli aspiranti devono far pervenire al Ministero d'agricoltura, industria e commercio, direttamente alla divisione 1ª, non più tardi del 15 novembre 1911, le loro domande in carta da bollo da L. 1, corredate dai documenti indicati qui appresso:

1° atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente alla data del presente decreto abbia compiuto il 18° e non oltrepassato il 30° anno di età: quando il concorrente non sia nato in provincia di Roma l'atto di nascita dovrà essere legalizzato dal presidente del tribunale;

2° certificato medico, legalizzato dal sindaco o dalla competente autorità medica militare, di sana e robusta costituzione fisica, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

3° certificato di cittadinanza italiana, tenuto conto del disposto dell'art. 3 della legge sullo stato degli impiegati civili (testo unico);

4° certificato di soddisfatto obbligo della leva militare o d'iscrizione nella lista di leva, qualora la classe del concorrente non sia stata ancora chiamata;

5° certificato di buona condotta, legalizzato dal prefetto o sottoprefetto, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

6° certificato d'immunità penale, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

7° diploma di licenza conseguita in un ginnasio o in una scuola tecnica, Regi o pareggiati.

Al diploma dovrà essere unito un certificato, debitamente autenticato, dimostrante i punti ottenuti nelle singole prove finali.

Non si terrà conto delle domande di quei concorrenti che facessero riferimento a documenti esistenti presso altre amministrazioni o che inviassero documenti irregolari.

I concorrenti che già fossero impiegati dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3°, 4°, 5° e 6°; essi però sono tenuti a presentare un certificato, rilasciato dall'amministrazione dalla quale dipendono, comprovante la loro appartenenza all'amministrazione stessa.

Ciascun concorrente dovrà, nella domanda d'ammissione al concorso, indicare chiaramente l'indirizzo ove dovranno fargli pervenire le necessarie comunicazioni.

Art. 3.

Il concorso è per esami, i quali comprendono le seguenti materie: Lingua italiana — Lingua francese — Aritmetica — Nozioni di ordinamento amministrativo — Calligrafia — Dattilografia, secondo l'unito programma.

Gli esami sono orali per tutte le materie, eccetto che per la lingua italiana, per la calligrafia e per la dattilografia.

Gli esami si daranno in Roma e avranno luogo in locale ed in giorno da destinarsi.

Roma, addì 11 ottobre 1911.

Il ministro
NITTI.

2

PROGRAMMA DI ESAME

—

Lingua italiana.

Componimento.

Lingua francese.

Lettura.
Versione dal francese.

Aritmetica.

Nomenclatura decimale — Prime operazioni — Divisibilità dei numeri — Numeri primi — Massimo comun divisore e minimo multiplo — Frazioni ordinarie e decimali — Principali operazioni su esse.

Sistema metrico decimale.

Potenze e radici dei numeri — Estrazione della radice quadrata.

Rapporti e proporzioni — Media aritmetica e geometrica — Regola del tre semplice e composta.

Interessi semplici — Regola di sconto.

Nozioni di ordinamento amministrativo.

Potere legislativo e potere esecutivo — Organamento generale dei potere esecutivo — Il Re, i ministri, l'Ordine giudiziario, le Amministrazioni governative centrali e provinciali, i Corpi elettivi locali.

Governo centrale — Consiglio dei ministri — Ministeri, loro ordinamento, loro principali attribuzioni — Corte dei conti — Consiglio di Stato.

Azione governativa locale — Prefetture, Intendenze di finanza, altri uffici (giudiziari, militari, amministrativi, tecnici, finanziari, marittimi) che attuano l'opera dello Stato nei vari luoghi.

Calligrafia.

Non si assegna una prova speciale e il giudizio è dato valendosi della prova scritta di lingua italiana.

Dattilografia.

Saggio di scrittura a macchina (Remington o Underwood).

Il ministro
NITTI.

IL MINISTRO

PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Vista la legge 21 luglio 1911, n. 885, concernente il funzionamento degli Istituti zootecnici nelle provincie di Campobasso, Arezzo e Potenza;

Vista la tabella annessa alla legge anzidetta e riguardante i posti del personale direttivo negli Istituti zootecnici delle provincie suddette;

Visto che, per disposizione della legge su citata, il posto di direttore per l'Istituto zootecnico in provincia di Arezzo deve essere conferito all'attuale direttore della stazione zootecnica esistente in Poppi;

Considerata l'opportunità di bandire il concorso per i due posti di direttore degli Istituti zootecnici nelle provincie di Campobasso e Potenza;

Su proposta del direttore generale delle acque e foreste e dei servizi zootecnici;

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso per titoli a due posti di direttore degli Istituti zootecnici nelle provincie di Campobasso e Potenza, con lo stipendio annuo di L. 4000.

La commissione giudicatrice, che sarà nominata con decreto Ministeriale, potrà, ove lo ritenga utile, chiamare quelli fra i concorrenti giudicati migliori per i titoli esibiti ad un esame teorico-pratico.

Art. 2.

I concorrenti dovranno far pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dei servizi zootecnici), non più tardi del 30 novembre 1911, domanda in carta da bollo da L. 1.00, corredata dei documenti qui appresso indicati, debitamente vidimati a forma di legge:

a) atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente decreto, non abbia superato il 45° anno di età, se non sia già in servizio in uffici od Istituti governativi;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato penale di data non anteriore di tre mesi a quello del presente decreto;

d) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

e) diploma di laurea in scienze agrarie o in zooiatria, originale od in copia autentica;

f) titoli, documenti o pubblicazioni (da presentare queste almeno in triplice esemplare) che dimostrino la speciale competenza del concorrente in zootecnia e la capacità ad adempiere alle funzioni inerenti al posto al quale aspira.

I concorrenti che prestano servizio in amministrazioni governative sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati con e lettere *b*) e *c*).

Roma, addì 11 ottobre 1911.

Il ministro
NITTI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Tutte le informazioni che da Costantinopoli giungono alla stampa estera descrivono la situazione politica della Turchia con foschi colori. Le dichiarazioni fatte ieri alla Camera dei deputati dal Gran Visir Said Pascià, che i lettori troveranno nei dispacci, non sono tali da far cessare lo stato d'anarchia in cui trovasi l'impero ottomano a causa principale del partito *Unione e Progresso*, che più giustamente oggi potrebbe assumere il titolo *Disunione e regresso*. Il conflitto fra questo partito giovane turco e gli elementi dell'antico regime che più propriamente rappresentano l'islamismo non è fatto per rialzare il prestigio della Turchia innanzi all'Europa. Le popolazioni slave e greche mordono il freno imposto loro dalle potenze, e se occorre prestar fede a quanto pubblica il *Lokal Anzeiger* di Berlino, anche la Russia accenna a non rimanere neghittosa.

L'informazione del giornale tedesco è così concepita:

Dal 12 ottobre il sesto corpo del distretto militare di Varsavia è mobilizzato. Il Comitato della stampa del governatorato di Varsavia ha fatto firmare a tutti i redattori una dichiarazione in cui si impegnano a non pubblicare, sotto pena di condanne amministrative, nessuna notizia su questa mobilitazione o su qualsiasi altro movimento di truppe nel distretto militare di Varsavia. I preparativi per la mobilitazione sono già tanto progrediti che al primo segnale tutto può essere messo in movimento.

***

Poche notizie si hanno oggi sul movimento monarchico in Portogallo; esse però dimostrano che la lotta non è terminata e qualche sorpresa si può avere da un giorno all'altro.

Da Oporto, 18, si telegrafa:

Secondo un dispaccio ufficiale da Porquoros 150 monarchici sono stati disarmati, altri 150 armati si sono diretti al Salgueiros, ove hanno mangiato ed accampato, ma donde sono partiti prima di mezzogiorno. Una ricognizione inviata da Vinhaes a Salgueiros nel pomeriggio non vi ha trovato monarchici.

Altro dispaccio da Chaves, 18, dice:

Tre bande di monarchici si tengono sulle medesime posizioni alla frontiera spagnuola, nei dintorni di Sampato. La tranquillità è completa in tutta la regione. Piove a dirotto.

***

La rivolta in Cina si estende e le forze imperiali e rivoluzionarie hanno già preso contatto ed iniziato la battaglia. In argomento si ha da Londra, 18:

Il corrispondente dell'*Agenzia Reuter* da Han-keu telegrafa che le ostilità sono cominciate stamane fra duemila uomini di truppe fedeli e diecimila rivoluzionari.

L'ammiraglio Sa-cheng-ping ordinò ai suoi incrociatori di sbarcare forze.

I rivoluzionari dalla parte di Wu-chang avanzarono allora immediatamente ed aprirono il fuoco, al quale i cannoni delle navi di Sacheng-ping risposero.

Un vivo combattimento continua sulle due rive del fiume.

Le navi da guerra straniere hanno sbarcato distaccamenti.

L'esito del combattimento, come narra un dispaccio da Han-Keu in data di ieri è rimasto incerto e sullo svolgimento di esso lo stesso dispaccio aggiunge:

Da principio i rivoluzionari respinsero le truppe imperiali ma furono poscia costretti a ritirarsi su Wu-chang a causa della mancanza di munizioni.

I rivoluzionari risalirono il fiume Han e tentarono d'impadronirsi del campo imperiale presso la «Concessione» del Belgio. L'ammiraglio cinese iniziò i negoziati col capo dei rivoluzionari.

Le Potenze europee che hanno navi nell'Estremo Oriente sono intervenute nel conflitto a salvaguardia degli interessi dei proprî nazionali. Tutte le navi sono al comando dell'ammiraglio inglese, che è l'ufficiale più anziano. Sull'azione esclusiva dell'Inghilterra un dispaccio da Londra, 18, dice:

Si assicura da fonte ufficiale che l'azione dell'Inghilterra in Cina, avuto riguardo alla situazione presente, si limiterebbe a prendere le neccessarie misure per la protezione dei connazionali. Qualunque provvedimento che divenisse necessario circa lo sbarco di marinai per proteggere i Consolati verrà preso sui luoghi.

***

I giornali di Londra pubblicano un comunicato ufficioso secondo il quale, dopo lunghi negoziati, gli Stati Uniti, la Germania, la Francia e l'Inghilterra si sono posti d'accordo sul progetto che affida agli Stati Uniti il controllo delle finanze della Repubblica della Liberia. Questo progetto, che è stato riveduto tredici volte durante i laboriosi negoziati, è stato inviato a Monrovica, capitale della Liberia, or sono due giorni, ed entrerebbe in vigore alla fine dell'anno.

La Repubblica della Liberia emetterebbe un prestito 5 0[0 di 1,500,000 dollari, garantito da tutte le rendite dello Stato. Queste saranno riscosse direttamente da un ricevitore generale americano, il quale sarà nominato dal Presidente degli Stati Uniti e avrà tre assessori designati rispettivamente dalla Francia, dalla Germania e dall'Inghilterra. Egli avrà voto deliberativo in caso d'eguaglianza di voti.

Questo prestito, che sarà ammortizzabile in quaranta anni e libero da qualunque imposta liberiana, servirà a liquidare la situazione finanziaria, a consolidare il debito della Liberia, ad eseguire lavori pubblici e a pagare il soldo delle truppe di polizia, comandate da ufficiali americani, per proteggere le frontiere.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 18. — Dal comandante in capo è stata decisa l'occupazione di Homs e ne sono state incaricate truppe partite di qui sotto la scorta di alcune navi della squadra.

Verrà intimata la resa alla guarnigione turca di Homs e, ove questa resista, si procederà all'occupazione di viva forza.

A Tripoli è quasi finito lo sbarco dello scaglione ultimo arrivato.

Tripoli, 18. — Nessun incidente. Un reggimento di bersaglieri è partito per Homs.

La linea degli avamposti è stata rafforzata. Le truppe turche si allontanano verso il Gebel.

La salute è ottima.

Tripoli, 18. — Continuano i lavori di difesa. Ieri sono giunti agli avamposti italiani alcuni soldati turchi, che hanno chiesto di arrendersi e di rientrare in Tripoli. Si sono arresi anche due ufficiali arabi in servizio nell'esercito turco. Essi hanno chiesto di servire nell'esercito italiano.

Notizie ed informazioni.

Costantinopoli, 18. — Secondo il *Sabah* l'addetto militare turco all'ambasciata di Parigi, Yethi ed alcuni suoi compagni sono riusciti ad arrivare sul suolo turco in Tripolitania e ad unirsi alle truppe sotto il comando del colonnello Nesciat bey.

Costantinopoli, 17. — L'ambasciatore di Germania ha protestato contro il boicottaggio delle merci italiane che è già incominciato a Smirne.

Francoforte, 18. — Mandano da Roma da fonte diplomatica alla *Frankfurter Zeitung*: L'Italia avrebbe l'intenzione, in caso che la Turchia prolungasse la sua resistenza, di occupare tre isole del Mar Egeo, tra cui Mitilene.

Costantinopoli, 18. — I giornali respingono le asserzioni della stampa italiana che il comandante delle truppe turche a Tripoli, Munir pascià, abbia trattato con le autorità italiane circa la sua sottomissione.

Del resto, a quanto si dichiara, Munir pascià non è comandante in capo delle truppe turche; egli poco prima dello scoppio della guerra, era stato mandato a Tripoli ad ispezionare le truppe colà di guarnigione.

Il comandante delle truppe stesse è il colonnello Nesciat bey.

Costantinopoli, 18. — Continua l'arruolamento dei riservisti. I disgraziati sono pigiati nelle caserme che non possono più contenerli. Essi dormono senza coricarsi, stretti gli uni contro gli altri.

Le guarnigioni dei forti sono state rinforzate e numerosi telegrafisti militari vi sono distaccati.

Costantinopoli, 18. — Il *Sabah* annuncia che il Consiglio dei ministri ha deciso ieri di non accettare alcuna mediazione e di continuare la guerra finchè l'Italia non consentirà ad entrare in trattative colla Turchia sulle basi da essa fissate.

Costantinopoli, 18. — In seguito alle disposizioni prese dal Governo turco dopo la dichiarazione di guerra coll'Italia, dal 1° ottobre tutti i fari dello stretto dei Dardanelli e delle vicinanze restano spenti. Dal 5 ottobre nessuna nave di qualsivoglia bandiera ed in servizio regolare o no non è autorizzata ad attraversare lo stretto prima del levar del sole nè dopo il calar del sole.

Tutti i vapori sono attualmente sottoposti a stretta sorveglianza allorchè presentano i loro documenti a Nagara.

Una circolare della Sublime Porta vieta di lasciar passare le navi dopo il calar del sole sulla linea Sad el Ahi, di farle uscire fuori d'un circolo di sei miglia di raggio che ha per centro il faro di Helles e di ancorarsi nella baia di Desita e all'isola di Tenedo.

Una linea di torpedini sottomarine sta per essere messa nello stretto.

La stampa estera.

Lo *Standard* di Londra scrive:

« Checchè si possa dire sull'etica dell'azione italiana, non v'è dubbio che l'Italia conduce le sue operazioni con estremo vigore e bravura.

Tutto riguardo all'occupazione di Tripoli è andato senza inconvenienti od intoppi e con pieno successo. La quieta celerità con cui la mobilitazione della flotta è stata organizzata già, fu una rivelazione per il mondo, che non s'era ancora bene accorto che l'Italia aveva raggiunto un tale grado nella sua organizzazione militare. La mobilitazione del corpo d'occupazione è stata condotta con eguale efficienza.

Qualche cosa dello spirito che animò il Giappone all'apertura della guerra con la Russia sembra che ispiri gli italiani. Essi sentono di essere rimasti troppo a lungo nell'ombra, sentono di essere considerati dai loro sprezzanti patroni del nord come un popolo piuttosto alieno dalla guerra, artistico e piacevole sì, ma poco energico, sentono che non erano schierati fra le più possenti unità che dominano la politica internazionale: sono consci, anche, che la disgraziata campagna abissina lasciò sul loro ricordo una macchia che deve essere cancellata: non avevano ancora ricuperato, infatti, il prestigio perduto ad Adua, e sono determinati a ricuperarlo adesso.

Se i turchi potessero offrire una effettiva resistenza, una resistenza che potesse solo essere vinta dal sacrificio delle vite italiane non vi sarebbe nella penisola alcuna esitazione nè alcuna restrizione nell'entusiasmo dell'impresa.

Tutto ciò è, bisogna confessarlo, una sorpresa per l'Europa, la quale invero, non s'attendeva una manifestazione così virile di forza e di patriottismo ».

Commercio d'importazione e d'esportazione

L'Ufficio trattati e legislazione doganale comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni avvenute nei primi nove mesi del corrente anno.

Le importazioni furono valutate L. 2,506,259,041 con un aumento di L. 182,675,936 in confronto al corrispondente periodo dell'anno 1910.

I prodotti che concorsero principalmente a formare il detto valore sono indicati qui di seguito per ordine d'importanza: frumento ed altri cereali milioni 330.9 — cotone greggio 262.7 — carbon fossile 198.2 — caldaie, macchine e loro parti 113 — legname 180.4 — seta tratta, greggia 69.6 — lane e cascami 67.7 — pelli crude 54.7 — strumenti scientifici 48.6 — animali bovini 42.7 — lavori e utensili di ferro e di acciaio 40.3 — rottami di ferro e ghisa in pani 39.7 — tessuti ed altri manufatti di seta 37.8 — tessuti ed altri manufatti di lana 37.3 — tessuti ed altri manufatti di cotone 37.3 — pelli conciate 36.6 — semi 33.1 — olî minerali 31.3 — rame in pani 28.3 — merluzzo ed altri pesci preparati 27.9 — cavalli 27.1 — gomma elastica greggia 26.2 — bozzoli 26.1 — caffè 23.5 — pneumatiche per ruote da velocipedi e da vetture 23.2 — grassi 20.2 — lavori di rame 19.7 — pietre preziose 18 — solfato di rame 17.9 — colori e vernici 17.7 — mercerie 17.7 — tabacco in foglie 16.9 — nitrato di sodio greggio 14.1 — fosfati minerali 13.7 — juta greggia 13.5 — pasta di legno 13.5 — filati di lino 13.4 — ferro in verghe 12.8 — calzature e altri lavori di pelle 11.5 — gioielli d'oro e d'argento 11.5 — olio di cotone 9.9 — apparecchi per riscaldare, raffinare ecc. 9. 8 — velocipedi e loro parti 8.8 — pelo greggio 8.4 — formaggio 8.2 — stagno in pani 7.6 — pelli crude 7.2 — lamiere di ferro stagnate 7.1 — zinco in pani e in lamiera 7.1 — carne fresca 6.9 — solfato di ammonio 5.

Fu in aumento, rispetto ai primi nove mesi del 1910, l'importazione dei seguenti prodotti: frumento per milioni 42.9 — granturco 20.6 — cotone greggio 18.1 — solfato di rame 11.6 — bozzoli 9.6 — animali bovini 8.8 — avena 8.1 — olio di cotone 7.5 — rame in pani 6.6 — olî minerali 6.3 — carne fresca 6.3 — carbon fossile 5.7 — grassi 5.5 — semi 4.9 — pneumatiche per ruote da velocipedi e da vetture 4 — apparecchi per riscaldare, raffinare ecc. 3.7 — tessuti ed altri manufatti di seta 3.3 — lardo 3.1 — lavori in rame 2.8 — burro 2.6 — lavori e utensili di ferro e di acciaio 2.6 — tabacco 2.5 — legumi secchi 2.4 — ghisa in pani 2.4 pelli conciate 2.2 — vetture automobili 2.2 — calzature e altri lavori di pelle 2.1 — piombo in pani 1.7 — fosfati minerali 1.6 —

Il cancelliere esprime l'opinione che il Reichstag non si aggiornerà senza aver discusso la politica estera. (Applausi).

AQUISGRANA, 18. — Stamani alla presenza dell'Imperatore è stato inaugurato il monumento all'Imperatore Federico.

BELGRADO, 18. — *Scupstina.* — Il vecchio radicale Petrovic interroga il presidente del Consiglio circa la mobilitazione delle truppe serbe.

Il presidente del Consiglio risponde che sul territorio della divisione di Drina è stata ordinata soltanto una mobilitazione di prova in quattro comuni rurali.

Il giovane radicale Rascovic dichiara che il suo partito non ha fiducia nell'attuale Governo; tuttavia di fronte all'attuale situazione estera non vuol creare difficoltà al Governo.

La Scupstina si aggiorna quindi al 22 novembre.

COSTANTINOPOLI, 18. — La mozione dei deputati tripolini, con la quale si chiede che il precedente Gabinetto venga messo in stato di accusa contiene aspre parole di rimprovero per la negligenza del Gabinetto passato, che trascurò del tutto ogni riforma amministrativa e la difesa del vilayet di Tripoli e non applicò nemmeno i provvedimenti che erano stati già deliberati e lasciò il vilayet senza vali ed il comandante militare senza istruzioni per la difesa contro gli italiani.

ACQUISGRANA, 18. — Alla fine d'un pranzo dato in suo onore dal municipio, l'Imperatore ha pronunciato un discorso in cui ha detto:

L'ottantesimo anniversario della nascita di mio padre non poteva essere celebrato con maggiore entusiasmo che con la inaugurazione solenne della statua equestre dedicata alla sua memoria e che dobbiamo alla generosità degli abitanti di Acquisgrana ed alla loro venerazione per il mio genitore.

Felicito la città per questo nuovo ornamento che i nostri lontani discendenti vedranno con gioia. Essi si ricorderanno così di un carattere contrario a tutte le divergenze politiche, di un carattere religioso, e vi vedranno la prova del vincolo solido dell'amore e della fiducia che univa strettamente il principe al suo popolo. Mio padre ha veramente meritato questo monumento.

Posso affermarvi che dalla mia infanzia ho visto con quale interesse egli si dedicava soltanto allo studio delle vite degli imperatori tedeschi e delle loro tradizioni. Egli serbava un grandissimo rispetto per la potenza della loro situazione e per lo splendore della antica corona imperiale tedesca.

Io sono stato educato da mio padre in vista delle mie future attribuzioni e sono cresciuto nella venerazione di questa corona. Essa costituisce un augusto gioiello che mercè la protezione di Dio ha procurato alla patria i migliori benefici. Essa è custode dell'onore patrio.

Tutti i tedeschi possono alzare gli occhi verso di essa con questa piena fiducia, della quale saranno compresi tanto più fortemente quanto più la corona sarà circondata e sostenuta dalla collaborazione del nostro popolo.

COSTANTINOPOLI, 18. — Si assicura che la seduta segreta della Camera fu tempestosa.

Il gran visir dette spiegazioni sullo stato della questione della Tripolitania, rispondendo ad alcune interrogazioni, ma senza entrare in particolari, ciò che dichiarò inammissibile.

Ai deputati che volevano parlare lungamente fu tolta la parola, perchè la Camera non ha ancora iniziato la vera discussione.

Il discorso più lungo fu tenuto da Nadchi, deputato di Tripoli.

Il Gabinetto Hakki pascià fu violentemente attaccato, specialmente il ministro della guerra che, insultato con parole offensive, voleva rispondere; ma il gran visir prese la parola in sua vece, dichiarando di coprirlo colla sua responsabilità al pari degli altri membri del Gabinetto.

COSTANTINOPOLI, 18. — Nel suo discorso-programma il gran visir Said pascià ha annunciato la presentazione di progetti di legge per continuare la revisione della costituzione, la riorganizzazione del vilayet e la determinazione del regime della proprietà fondiaria.

Noi aspiriamo - ha soggiunto - ad una politica franca, sotto tutti i rapporti, e tale da prevenire ogni malinteso per ciò che concerne la nostra libertà d'azione. Noi lavoreremo per consolidare l'autorità del Governo e per diffondere fra tutti gli ottomani principî di fratellanza.

COSTANTINOPOLI, 18. — *Senato.* — Il ministro dell'interno dà lettura del programma ministeriale. Su proposta di Hilmi pascià, il Senato si riunisce quindi in seduta segreta per udire le spiegazioni del Governo sulla questione della Tripolitania.

SAINT-ETIENNE, 18. — In una esplosione di *grisou* avvenuta quest'oggi nella miniera Parpot vi sono state numerose vittime.

Fino alle 11 di stasera si contavano 26 morti, tra cui l'ing. Bain. I cadaveri saranno estratti nella notte.

COSTANTINOPOLI, 19. — Il partito giovane-turco ha deciso di votare la fiducia nel Gabinetto, a condizione della continuazione della resistenza, come la nazione desidera.

Il partito ha eletto una commissione incaricata di concludere un accordo con l'opposizione.

COSTANTINOPOLI, 19. — Il gran visir nel suo discorso programma ha promesso anche il decentramento dell'amministrazione provinciale e la presa in considerazione delle esigenze locali.

Ha proclamato la libertà di azione del Governo, ciò che evidentemente vuol dire che il Governo non si lascierà influenzare dal comitato « Unione e progresso ».

La seduta della Camera è durata due ore e mezzo.

Si assicura che la discussione non è pervenuta ad alcun risultato e sarà continuata oggi.

Il partito Giovane-turco ha tenuto iersera una seduta, nella quale ha deliberato di precisare il suo punto di vista verso il Governo.

SAINT-ETIENNE, 19. — Una trentina di operai si trovavano ieri nella miniera Parpot, allorquando avvenne l'esplosione di grisou.

Due operai vennero trasportati all'ingresso della miniera orribilmente carbonizzati.

Il direttore della Compagnia, sei ingegneri ed una trentina di persone addette al salvataggio calarono nella miniera, ma dalle 4 alle 8 di sera si mancava di notizie, sia dei minatori come dei loro salvatori.

COSTANTINOPOLI, 19. — Nella esposizione del programma del Governo fatta alla Camera, Said pascià ha detto:

Noi ci consacriamo con tutti i nostri sforzi a perfezionare nella misura delle nostre risorse finanziarie la difesa del paese per terra e per mare.

Il nostro programma finanziario consiste specialmente nella adozione di misure atte ad aumentare le entrate con l'applicazione di economie per assicurare presto l'equilibrio del bilancio.

Imporremo una tassa di consumo su alcuni articoli, che non sono di prima necessità.

Said pascià ha annunziato quindi l'intenzione di riformare il tribunale dello Sceriat e di riorganizzare le opere pie (Vakoufs).

Per quanto riguarda i lavori pubblici, noi, ha detto il ministro, elaboreremo un programma rispondente ai bisogni e alla forza finanziaria del paese e che permetta di eseguire in ordine di importanza i lavori di pubblica utilità. Teniamo a far approvare tale programma, ha concluso Said pascià, nel corso dell'attuale sessione.

Il ministro ha annunziato quindi una serie di riforme concernenti l'agricoltura, le foreste, le poste, i telefoni e telegrafi che saranno poste allo studio.

Ha pure dichiarato che il consolidamento dei vincoli patriottici di tutti gli elementi dell'Impero formerà oggetto delle premure del Governo.

Il gran visir ha promesso di riorganizzare l'insegnamento primario senza trascurare il secondario ed il superiore.

Il suo discorso è stato ascoltato fra un profondo silenzio. Nessun applauso.

Si crede che nella seduta segreta della Camera Said pascià abbia

esposto sommariamente la questione di Tripoli ed abbia rifiutato di rivelare le intenzioni del Governo, limitandosi ad indicare ciò che bisognerebbe fare in caso di resistenza ed in caso di pace.

Egli rifiutò di dare particolari sulla situazione diplomatica; poi in seguito alle interruzioni insistenti dei deputati dichiarò di ritenere che nel vero interesse del paese è suo dovere non dire nulla di più.

« Parlerò però se voi lo esigete - ha aggiunto - a condizione che voi ne accettiate la responsabilità ».

Ciò ha calmato i deputati.

Said pascià ha dichiarato pure, come Hakki e Mahmud Chefket pascià, che non è nel momento del pericolo che conviene discutere le responsabilità. Bisogna prima porre rimedio al pericolo stesso.

Non voglio, avrebbe soggiunto, che voi diciate che il Gabinetto contiene cinque colpevoli, perchè nessuno di essi è stato condannato da nessun tribunale.

Il gran visir ha reclamato un voto di fiducia o di sfiducia per oggi al più tardi.

Si dice che la commissione parlamentare nominata per esaminare la mozione sulla messa in atto di accusa del Gabinetto Hakki pascià si sia dichiarata incompetente.

Il partito Unione e Progresso ha incaricato dieci membri di negoziare l'accordo con gli altri deputati.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

18 ottobre 1911.

Il barometro a 0°, in millimetri	766.8
Termometro centigrado al nord	20.0
Tensione del vapore, in mm.	10.51
Umidità relativa, in centesimi	61
Vento, direzione	N
Velocità in km.	10
Stato del cielo.	coperto.
Temperatura massima, nelle 24 ore	22.6
Temperatura minima	14.0
Pioggia in mm.	—

18 ottobre 1911.

In Europa: pressione massima di 778 sulla Tripolitania, minima di 755 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato al sud e Sicilia, salito altrove fino a 3 mm. in Val Padana; temperatura irregolarmente variata; piogge sparse in Val Padana, Toscana e isole; temporali in Sardegna.

Barometro: massimo a 771 in Val Padana, minimo a 762 in Sardegna.

Probabilità: venti tra nord e levante forti o fortissimi sull' alto Tirreno, moderati o forti altrove; cielo prevalentemente sereno sull'Adriatico, nuvoloso sulle isole, vario altrove con pioggie sparse; mare agitato specie nel Golfo Ligure.

N. B. — Alle 11 1/2 è stato telegrafato ai semafori del Tirreno, e alle 14 a quelli dell'Jonio di alzare il cono nord.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 18 ottobre 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	18 2	16 2
Genova	coperto	calmo	17 0	14 4
Spezia	sereno	calmo	20 3	12 6
Cuneo	piovoso	—	12 8	8 1
Torino	coperto	—	13 4	10 7
Alessandria	piovoso	—	15 0	10 2
Novara	coperto	—	17 0	9 9
Domodossola	coperto	—	14 3	8 9
Pavia	coperto	—	17 6	9 0
Milano	3/4 coperto	—	16 3	9 8
Como	3/4 coperto	—	17 6	10 0
Sandrio	1/2 coperto	—	16 0	11 2
Bergamo	3/4 coperto	—	15 0	8 5
Brescia	3/4 coperto	—	17 3	11 5
Cremona	1/2 coperto	—	16 7	10 1
Mantova	sereno	—	16 2	9 2
Verona	sereno	—	16 9	8 1
Belluno	sereno	—	15 9	4 8
Udine	sereno	—	16 8	9 6
Treviso	sereno	—	16 7	7 4
Venezia	sereno	legg. mosso	15 3	8 4
Padova	sereno	—	16 3	7 5
Rovigo	sereno	—	15 3	7 0
Piacenza	3/4 coperto	—	16 2	9 9
Parma	coperto	—	15 3	10 1
Reggio Emilia	coperto	—	15 2	10 2
Modena	coperto	—	14 7	10 1
Ferrara	1/4 coperto	—	15 2	7 9
Bologna	3/4 coperto	—	14 4	10 4
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	15 2	11 8
Pesaro	sereno	legg. mosso	18 0	12 0
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	18 4	8 0
Urbino	1/2 coperto	—	14 0	10 4
Macerata	coperto	—	17 0	12 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	17 0	10 8
Camerino	—	—	—	—
Lucca	1/4 coperto	—	18 6	12 9
Pisa	1/2 coperto	—	20 1	14 0
Livorno	coperto	mosso	19 0	14 0
Firenze	sereno	—	20 2	13 4
Arezzo	sereno	—	18 6	12 8
Siena	sereno	—	18 1	11 8
Grosseto	1/2 coperto	—	20 0	14 4
Roma	sereno	—	20 8	14 0
Teramo	1/2 coperto	—	19 4	11 4
Chieti	1/2 coperto	—	17 6	11 0
Aquila	3/4 coperto	—	15 9	9 6
Agnone	1/2 coperto	—	15 2	8 4
Foggia	1/4 coperto	—	21 0	10 3
Bari	1/4 coperto	calmo	19 0	12 4
Lecce	1/2 coperto	—	20 0	13 6
Caserta	sereno	—	21 7	15 7
Napoli	sereno	legg. mosso	21 3	15 0
Benevento	1/2 coperto	—	20 1	10 4
Avellino	1/4 coperto	—	17 8	9 9
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	17 0	9 2
Cosenza	1/2 coperto	—	20 0	10 0
Tiriolo	coperto	—	22 3	9 5
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	coperto	legg. mosso	26 7	19 2
Palermo	1/2 coperto	calmo	24 6	15 4
Porto Empedocle	1/2 coperto	mosso	22 2	19 3
Caltanissetta	coperto	—	22 3	15 0
Messina	coperto	legg. mosso	23 6	15 2
Catania	coperto	mosso	21 1	19 1
Siracusa	coperto	molto agit.	23 0	16 6
Cagliari	piovoso	legg. mosso	24 0	12 0
Sassari	3/4 coperto	—	17 8	12 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*